

# A35 Brebemi



**ALEATICA**

**RELAZIONE SEMESTRALE**

AL 30 GIUGNO 2025



Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 30 giugno 2025, la medesima alla data di approvazione del presente documento.

<b>Compagine societaria</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% di partecipazione</b>
Autostrade Lombarde S.p.A.	260.290.457	38.502.009	53,5700%
Aleatica SAU	221.814.212	32.810.626	45,6512%
Autostrade Centro Padane SpA	3.745.000	553.958	0,7708%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.254	0,0045%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.441	0,0034%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
<b>Totale</b>	<b>485.888.771</b>	<b>71.872.377</b>	<b>100,0000%</b>



---

**SOCIETA' DI PROGETTO  
AUTOSTRADA DIRETTA  
BRESCIA MILANO S.P.A.**

Soggetta alla direzione e coordinamento di  
Aleatica SAU

**IN FORMA ABBREVIATA**

Sede: via Flero 28 Torre Nord – 25125 BRESCIA  
Cap. Soc. 71.872.377 i.v.  
REA n. 455412

**SOCIETA' DI PROGETTO  
BREBEMI S.P.A.**

Iscrizione al Registro Imprese Brescia  
Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989

---

**CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

*Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Gago De Pedro Joaquin

*Vice Presidente*  
Bonomi Giuseppe

*Consiglieri*  
Magnoni Ruggero  
Moreno Cella Rafael  
Petruccioli Stefania  
Olivera Massò Pablo  
Caglio Ariela  
Milanesi Matteo

*Direttore Generale*  
Milanesi Matteo

---

*Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.*

---

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Salvini Angela (\*)

*Sindaci Effettivi*  
Panteghini Paolo  
Rampino Pietro Paolo (\*\*)  
Gnecchi Flavio  
Sanga Giovanni

*Sindaci Supplenti*  
Cossu Leonardo  
Ravicini Luciana

---

*(\*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (\*\*) nominato da CAL S.p.A.  
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2025 e  
rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2027.*

---

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.

---

*L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 24 aprile 2024 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.*

---



## INDICE

<b>Relazione degli Amministratori sulla Gestione</b>	
Premessa	11
Principali dati economici, patrimoniali, finanziari	12
Aggiornamento del piano economico e finanziario	18
Contributo pubblico	21
Operazioni sul capitale della società	21
Tariffe da pedaggio	22
Esercizio autostradale	24
Gestione e manutenzione del tratto autostradale	31
Tecnologia ERS (Electric Road System)	34
Attività legale e contenziosi	35
Gestione finanziaria	38
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	42
Evoluzione prevedibile della gestione	52
<b>Situazione patrimoniale economica e finanziaria</b>	
Stato Patrimoniale – Attivo	54
Stato Patrimoniale – Passivo	55
Conto Economico	56
Rendiconto Finanziario	57
<b>Nota Integrativa</b>	
Premessa	60
Continuità aziendale	61
Criteri di valutazione	62
Commenti alle principali voci dell'attivo	67
Commenti alle principali voci del passivo	74
Commenti alle principali voci del conto economico	83
Altre informazioni richieste dal codice civile	90
Allegati	96



# A35 Brebemi



## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

AL 30 GIUGNO 2025



**PREMESSA**

Signori Azionisti,

La presente relazione accompagna la situazione infrannuale al 30 giugno 2025, è redatta, conformemente al disposto dell'OIC 30 anche ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e contiene le informazioni sull'andamento della gestione riferite al primo semestre 2025.

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2025 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale evidenziano, nel corso del primo semestre 2025, un trend crescente rispetto al medesimo periodo 2024 (+15,1%), sostenuto dalla crescita dei volumi di traffico e dal riconoscimento dell'adeguamento tariffario, del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dal 8 agosto 2024. I principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 56,2 milioni e Risultato operativo Euro 47,8 milioni) risultano significativamente positivi, esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale, con un incremento rispettivamente del 19,0% e del 21,5% rispetto al primo semestre 2024.

Il risultato ante imposte, negativo per Euro 11,7 milioni, riflette principalmente ammortamenti per Euro 8,4 milioni e oneri finanziari netti per Euro 59,5 milioni, di cui Euro 26,9 milioni liquidati. Il risultato del periodo evidenzia una perdita di Euro 13,1 milioni in diminuzione di Euro 10,6 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2024.

Si riportano di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato l'andamento economico e la vita della Società.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 30 giugno 2025 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi della gestione autostradale (*)	73.281.330	63.643.117	9.638.213
Altri ricavi	1.961.849	1.874.517	87.332
Costi operativi (*)	(19.034.601)	(18.285.387)	(749.214)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>56.208.578 74,7%</b>	<b>47.232.247 72,1%</b>	<b>8.976.331</b>
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(8.373.330)	(7.848.966)	(524.364)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>47.835.248 63,6%</b>	<b>39.383.281 60,1%</b>	<b>8.451.967</b>
Proventi finanziari	3.706.482	5.733.020	(2.026.538)
Oneri finanziari bancari e obbligazionari	(41.576.965)	(51.977.650)	10.400.685
Oneri finanziari finanziamenti soci	(8.285.387)	(3.070.878)	(5.214.509)
Rilascio riserva Cash flow hedge	(18.066.384)	(19.150.767)	1.084.383
Altri oneri/proventi finanziari	31	(22.907)	22.938
Rettifiche di valore strumenti derivati	4.702.978	6.416.141	(1.713.163)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(59.519.245)</b>	<b>(62.073.041)</b>	<b>2.553.796</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(11.683.997)</b>	<b>(22.689.760)</b>	<b>11.005.763</b>
Imposte sul reddito	(1.434.335)	(982.626)	(451.709)
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(13.118.332)</b>	<b>(23.672.386)</b>	<b>10.554.054</b>

(\*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.508 mila al 30.06.2025, Euro 2.444 mila al 30.06.2024)

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 73,3 milioni di Euro (63,6 milioni di Euro al 30 giugno 2024) e sono così composti:

	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti da pedaggio	75.765.996	66.024.795	9.741.201
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.507.553)	(2.443.836)	(63.717)
Sconti e altre rettifiche	22.887	62.158	(39.271)
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>73.281.330</b>	<b>63.643.117</b>	<b>9.638.213</b>

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS, rispetto a Giugno 2024 pari ad Euro 9,6 milioni, (+15,2%) è ascrivibile a: (i) 1,9 milioni di Euro (+3,0%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 7,7 milioni di Euro (+12,1%) al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dall'8 agosto 2024.

La seguente tabella mostra l'andamento dei volumi di traffico confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2025	2024	Δ%	2025	2024	Δ%	2025	2024	Δ%
Gennaio	32,48	30,97	4,9%	14,75	14,13	4,4%	47,23	45,11	4,7%
Febbraio	32,22	32,59	(1,2%)	15,03	15,27	(1,6%)	47,25	47,86	(1,3%)
Marzo	36,70	35,41	3,6%	16,65	15,71	6,0%	53,35	51,12	4,4%
Aprile	36,29	36,22	0,2%	15,88	15,43	2,9%	52,17	51,66	1,0%
Maggio	40,60	38,09	6,6%	17,07	16,93	0,8%	57,67	55,02	4,8%
Giugno	39,31	37,53	4,7%	16,41	15,88	3,3%	55,72	53,41	4,3%
<b>Totale</b>	<b>217,60</b>	<b>210,83</b>	<b>3,2%</b>	<b>95,79</b>	<b>93,35</b>	<b>2,6%</b>	<b>313,39</b>	<b>304,18</b>	<b>3,0%</b>

Si segnala che le variazioni nei volumi di traffico rilevate nel mese di febbraio, comparativamente al medesimo periodo dell'esercizio precedente 2024, sono da ricondurre all'effetto calendario conseguente alla maggiore durata del mese (29 giorni) nell'anno bisestile nell'esercizio 2024.

Gli "Altri ricavi", pari ad Euro 2,0 milioni, si riferiscono alle royalties percepite dalle aree di servizio, al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti. In tale voce sono inoltre compresi i proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde e il riaddebito di costi operativi nei confronti di Argentea Gestioni.

I "Costi operativi", pari ad Euro 19,0 milioni, comprendono:

- Euro 15,0 milioni di costi per servizi;
- Euro 0,1 milioni per godimento beni di terzi e altri oneri,
- Euro 1,8 milioni relativi a costi per il personale;
- Euro 2,1 milioni per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad Euro 2,5 milioni).

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il primo semestre 2025 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.A., ammonta ad Euro 12,5 milioni (Euro 12,3 milioni al 30 giugno 2024).

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,8 milioni (Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2024) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 56,2 milioni di Euro; l'incremento di 9,0 milioni di Euro (+19,0%) rispetto al 30 giugno 2024 è essenzialmente riconducibile all'incremento dei ricavi della gestione autostradale.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 8,4 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 30 giugno 2025 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 8,3 milioni (Euro 7,8

milioni al 30 giugno 2024) e riflette quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 59,5 milioni (Euro 62,1 milioni al 30 giugno 2024). L'ammontare degli oneri e dei proventi finanziari maturati e liquidati nel corso del primo semestre 2025 ammontano ad Euro 26,9 milioni (Euro 37,2 milioni al 30 giugno 2024) mentre gli oneri finanziari maturati per competenza ma non liquidati ammontano ad Euro 36,3 milioni (Euro 30,6 milioni al 30 giugno 2024). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.706.482</b>	<b>5.733.020</b>	<b>(2.026.538)</b>
<b>Oneri finanziari liquidati nel periodo</b>	<b>(26.941.663)</b>	<b>(37.180.870)</b>	<b>10.239.207</b>
<i>Oneri finanziari bancari e bond</i>	<i>(21.710.263)</i>	<i>(32.026.437)</i>	<i>10.316.174</i>
<i>Differenziali swap</i>	<i>(5.231.400)</i>	<i>(5.154.433)</i>	<i>(76.967)</i>
<b>Oneri finanziari maturati e non liquidati</b>	<b>(36.284.064)</b>	<b>(30.625.191)</b>	<b>(5.658.873)</b>
<i>Oneri finanziari A3</i>	<i>(12.937.494)</i>	<i>(12.489.789)</i>	<i>(447.705)</i>
<i>Oneri finanziari finanziamenti soci</i>	<i>(8.285.387)</i>	<i>(3.070.878)</i>	<i>(5.214.509)</i>
<i>Oneri finanziari banche bond</i>	<i>(693.601)</i>	<i>(697.433)</i>	<i>3.832</i>
<i>Rilascio riserva CFH</i>	<i>(18.066.384)</i>	<i>(19.150.767)</i>	<i>1.084.383</i>
<i>Rettifiche di valore strumenti derivati</i>	<i>4.702.978</i>	<i>6.416.141</i>	<i>(1.713.163)</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>(1.004.176)</i>	<i>(1.632.465)</i>	<i>628.289</i>
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(59.519.245)</b>	<b>(62.073.041)</b>	<b>2.553.796</b>

Ai sensi dalla documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre), è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

I "Proventi finanziari" includono per Euro 2,7 milioni i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 1,0 milioni gli interessi attivi maturati sui depositi bancari e sui depositi vincolati a breve termine.

La riduzione della voce "Oneri finanziari bancari e bond" è attribuibile al rimborso integrale e anticipato, nel corso del mese di dicembre 2024, della tranche di obbligazioni "*Subordinated Secured Extendable Floatign Rate Notes*" in scadenza nel 2029 per un importo, in linea capitale di Euro 131,5 milioni.

Gli "Oneri finanziari verso soci" pari ad Euro 8,3 milioni (Euro 3,1 milioni al 30 giugno 2024) accolgono gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti soci subordinati in essere. L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile all'erogazione di un finanziamento di Euro 131,5 milioni da parte del socio Aleatica SAU in data 27 dicembre 2024. Nel corso del mese di maggio 2025, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, il finanziamento è stato parzialmente convertito per complessivi Euro 107,3 milioni.

La voce "Rettifiche di valore di strumenti derivati" include: (i) la variazione di fair value positiva della componente non efficace degli strumenti derivati, in particolare la quota di competenza del

periodo della componente "annuity" maturata e (ii) la variazione di fair value positiva relativa alla variazione dei tassi in interesse rispetto all'ultima data di valutazione (31 dicembre 2024).

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 1,4 milioni comprendono:

- Euro 1,9 milioni oneri per imposte correnti (IRAP);
- Euro 0,5 milioni proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2025 pari a Euro 200,9 fanno riferimento: (i) per a Euro 154,4 milioni alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto; (ii) per Euro 46,5 milioni all'effetto fiscale differito relativo alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

In continuità con il bilancio al 31 dicembre 2024 ed in via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico e Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'assestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione del bilancio. Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nella Nota Integrativa.

	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	208.582	173.321	35.261
Immobilizzazioni materiali	993.818	991.502	2.316
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.606.233.529	1.614.720.422	(8.486.893)
Capitale di esercizio	263.640.495	284.542.818	(20.902.323)
<b>Capitale investito</b>	<b>1.871.076.424</b>	<b>1.900.428.063</b>	<b>(29.351.639)</b>
Trattamento di fine rapporto	1.170.634	1.137.924	32.710
Fondo per rischi e oneri	100.000	100.000	0
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>1.869.805.790</b>	<b>1.899.190.139</b>	<b>(29.384.349)</b>
Capitale sociale	71.872.377	52.141.227	19.731.150
Riserva da sovrapprezzo azioni	133.039.928	21.230.078	111.809.850
Altre riserve	322.000.000	322.000.000	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(147.258.004)	(159.921.462)	12.663.458
Utili (perdite) portati a nuovo	(342.923.565)	(295.340.395)	(47.583.170)
Utile (perdita) del periodo	(13.118.332)	(47.583.170)	34.464.838
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>23.612.404</b>	<b>(107.473.722)</b>	<b>131.086.126</b>
Indebitamento finanziario netto	1.846.193.386	2.006.663.861	(160.470.475)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>1.869.805.790</b>	<b>1.899.190.139</b>	<b>(29.384.349)</b>

La variazione della voce "Capitale di esercizio" rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente attribuibile all'incasso della quota 2025 del contributo pubblico previsto dall'Atto Aggiuntivo n.3 intervenuto in data 12 giugno 2025.

L'Indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2025 viene di seguito dettagliato:

	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazioni</b>
Liquidità	99.538.092	105.133.151	(5.595.059)
Crediti verso Società Interconnesse	37.657.545	31.100.716	6.556.829
Strumenti finanziari derivati attivi	6.899.328	7.338.030	(438.702)
Debiti verso obbligazionisti correnti	(28.174.586)	(25.982.576)	(2.192.010)
Debiti bancari correnti	(20.077.800)	(18.512.100)	(1.565.700)
Debiti verso Società Interconnesse	(1.021.325)	(1.437.949)	416.624
<b>Disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>94.721.254</b>	<b>97.539.272</b>	<b>(2.818.018)</b>
Debiti verso banche	(225.614.344)	(235.726.512)	10.112.168
Debiti verso obbligazionisti	(1.505.996.476)	(1.506.873.047)	876.571
Strumenti finanziari derivati passivi	(80.472.001)	(84.209.742)	3.737.741
Debito verso banche bond	(56.474.936)	(63.581.335)	7.106.399
Debiti verso soci per finanziamenti	(72.356.883)	(213.812.497)	141.455.614
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.940.914.640)</b>	<b>(2.104.203.133)</b>	<b>163.288.493</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.846.193.386)</b>	<b>(2.006.663.861)</b>	<b>160.470.475</b>

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2025 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 47,4 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,9 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "*Common Terms Agreement*" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.
- Euro 11,3 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del *Performance Bond* di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La movimentazione intervenuta nei "Debiti verso obbligazionisti" è la risultante: (i) del rimborso del capitale per le rate in scadenza al 30 giugno 2025 per complessivi Euro 12,4 milioni; (ii) la capitalizzazione degli interessi maturati sulla linea A3 (Euro 12,9 milioni); (iii) il rilascio dei *Transaction Costs* del periodo (Euro 0,7 milioni).

La movimentazione intervenuta nei "Debiti bancari" è ascrivibile: (i) per Euro 8,8 milioni al rimborso del capitale per le rate in scadenza al 30 giugno 2025 e (ii) per Euro 0,3 milioni al rilascio dei *Transaction Costs* del periodo

La movimentazione intervenuta nei "Debiti verso banche bond", relativi al finanziamento derivante dall'accordo con le Banche emittenti del *Performance Bond* di gestione, è ascrivibile:

(i) per Euro 7,8 milioni al rimborso parziale degli interessi maturati e non ancora liquidati e (ii) per Euro 0,7 milioni agli interessi maturati e non liquidati.

Il decremento intervento nei "Debiti verso soci per finanziamenti" è da attribuire: (i) alla conversione in capitale sociale di complessivi Euro 131,5 milioni (di cui Euro 116,4 milioni attribuiti a rimborso di capitale ed Euro 15,1 milioni a rimborso di interessi maturati nei precedenti esercizi; (II) al rimborso di complessivi Euro 18,2 milioni a valere sugli interessi maturati e non liquidati; (iii) agli interessi maturati nel corso del primo semestre 2025 pari ad Euro 8,3 milioni.

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" pari ad Euro 80,5 milioni accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura stipulati dalla Società al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati con valore di Fair Value Positivo ammontano ad Euro 6,9 milioni e sono altresì inclusi nei crediti finanziari al 30 giugno 2025.

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Il periodo regolatorio quinquennale di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico e Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente, le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e, in data 9 giugno 2022 hanno concordato un nuovo PEF (il PEF 2022) unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione della Società e di CAL; le assumptions poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 3 agosto 2022 CAL ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") l'aggiornamento del PEF, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, per il seguito di competenza.

In data 8 settembre 2022 il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento

dell'atto. L'ART - con note inviate a CAL il 29 settembre 2022 e l'11 novembre 2022 - ha ritenuto, inizialmente, di sospendere l'iter per il rilascio del parere di competenza, rilevando alcuni elementi di criticità in merito alle modalità di ripristino di riequilibrio del PEF 2022, con particolare riferimento al valore di subentro ed alla proroga della durata della concessione.

A tali note sono seguite le deduzioni del Concedente, formulate con le note del 13 ottobre 2022 e del 21 dicembre 2022. In seguito, l'ART, con nota inviata a CAL il 23 febbraio 2023, ha formulato alcune osservazioni sul PEF 2022.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7 marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART.

Sono state quindi esperite ulteriori interlocuzioni tra CAL e Brebemi all'esito delle quali, ferme ed impregiudicate le proprie ragioni, CAL e il Concessionario, per dare seguito alle osservazioni di ART ed al fine di addivenire alla celere conclusione della procedura di riequilibrio, hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre 2023 un verbale di accordo, successivamente approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023").

Il PEF 2023, analogamente al PEF 2022, prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni, mantenendo invece inalterato il valore di indennizzo finale previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, pari ad euro 1.205 milioni. Il nuovo accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e, analogamente al PEF 2022, prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

La Concedente ha quindi trasmesso al MIMS, in data 5 ottobre 2023, il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4, con la richiesta di una celere trasmissione della documentazione all'ART per l'emissione del parere di competenza.

In data 16 ottobre 2023 il MIMS ha trasmesso il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i; in data 26 ottobre 2023 l'ART ha reso il Parere n. 22/2023.

In data 7 novembre 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, nel corso della quale la Concedente ha confermato l'intenzione di chiedere al MIMS di sottoporre al CIPESS lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 e il PEF 2023 per la prosecuzione dell'iter autorizzativo.

Con nota del 15 novembre 2023 la Società ha invitato CAL a farsi parte attiva e diligente nei confronti delle Amministrazioni Centrali affinché la proposta di riequilibrio potesse essere sottoposta alla pronuncia del CIPESS con tempistiche compatibili con la conclusione della procedura di approvazione ex art. D.L. 201/2011 entro la fine dell'anno.

In data 24 gennaio 2024 la Concedente ha rappresentato (i) di aver chiesto al MIMS, con nota in data 24 novembre 2023, di inviare "quanto prima" al CIPESS la documentazione inerente all'aggiornamento del PEF, ai fini della deliberazione di competenza del medesimo Comitato ai sensi dell'art. 43, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. (ii) di non aver avuto alcun riscontro da parte del MIMS alla predetta nota e/o all'avvenuta trasmissione della documentazione al CIPESS.

Con comunicazione in data 13 febbraio 2024 la Società (i) ha invitato la Concedente CAL ad adoperarsi al fine di promuovere con le Amministrazioni Centrali l'immediato prosieguo della procedura di approvazione ex art. 43, D.L. 201/2011 e s.m.i. (ii) ha invitato il MIMS, per quanto di competenza, a voler tempestivamente trasmettere il PEF 2023 al CIPESS tenuto conto del grave ritardo accumulato e (iii) si è riservata, in mancanza di celere conclusione del procedimento, di avviare ogni più ampia iniziativa a tutela delle proprie ragioni.

Con nota del 19 giugno 2024, la Società ha ulteriormente diffidato CAL e il MIT a concludere celermente il procedimento di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario, riservandosi, in mancanza, ogni più ampia iniziativa (anche di natura giudiziale) a tutela delle proprie ragioni.

Alla luce della perdurante inerzia degli enti competenti e in assenza di qualsivoglia riscontro alle comunicazioni inviate, la Società, in data 10 luglio 2024 ha infine notificato a CAL e MIT un ricorso davanti al TAR Lazio avverso il silenzio - ai sensi degli artt. 31 e 117 del Codice del Processo Amministrativo - per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente l'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. Con sentenza n. 20590, pubblicata in data 20 novembre 2024, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso della Società acclarando l'obbligo del MIT, di concerto con il MEF, di concludere il procedimento esprimendosi formalmente sulla proposta di aggiornamento ed approvazione del PEF.

Nella seduta del 7 novembre 2024 il CIPESS, con la Delibera n. 62/2024 ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario per il periodo 2021-2025 ed allo schema di IV Atto Aggiuntivo. Il parere del CIPESS è stato trasmesso alla Corte di Conti per il prescritto controllo di legittimità.

In data 25 marzo 2025 la Corte dei Conti ha negato la registrazione della delibera n. 62/2024. La Corte dei Conti ha evidenziato rilievi in merito, inter alia, allo strumento dell'estensione della scadenza della Concessione nel contesto di un procedimento di aggiornamento del piano economico e finanziario, nonché alla quantificazione dei ristori relativi ai minori ricavi determinati dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Con nota dell'8 aprile 2025 la Concedente CAL ha trasmesso alla Concessionaria:

- la nota del 14 marzo 2025 con la quale il MIT ha comunicato a CAL la ricusazione del visto della Corte dei Conti sulla predetta delibera CIPESS;
- la nota dell'8 aprile 2025 con la quale il MIT ha trasmesso a CAL le motivazioni della Corte dei Conti, poste a base della ricusazione del visto.

Con la medesima nota CAL ha, da un lato, segnalato di aver richiesto al MIT di intraprendere ogni possibile azione che - pur in presenza della ricusazione del visto - possa assicurare l'efficacia della delibera CIPESS n. 62/2024 o comunque del PEF consegnato, incluso l'eventuale ottenimento di una valutazione positiva delle Autorità europee sui contenuti del predetto PEF (oggetto dei rilievi della Corte dei Conti), dall'altro, ha invitato il Concessionario a presentare - entro il minor tempo possibile - una nuova proposta di aggiornamento del PEF per l'avvio dell'iter di approvazione e che tenga pure conto dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti.

La Società ha prontamente avviato un dialogo con la Concedente e con le amministrazioni competenti al fine di superare i rilievi, ritenuti non condivisibili, della Corte dei Conti. Al contempo ha altresì avviato le azioni di natura legale avverso le predette comunicazioni della Concedente e del MIT.

### **CONTRIBUTO PUBBLICO**

Con Delibera n. 60 del 6 agosto 2015, adottata previo parere del NARS, il CIPE, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Piano Economico e Finanziario e revisionato la relativa Relazione Esplicativa, prevedendo quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);
- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017, dal decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014.

Al 30 giugno 2025 il contributo pubblico è stato regolarmente erogato. L'ammontare ancora da incassare ammonta ad Euro 80 milioni ascrivibile alle annualità dal 2026 al 2029.

### **OPERAZIONI SUL CAPITALE DELLA SOCIETA'**

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti riunitasi il 15 aprile 2025 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di deliberare un aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, di massimo euro 19.731.150, da euro 52.141.227 a massimo euro 71.872.377, mediante emissione di n.131.541.000 azioni senza indicazione del valore nominale, con sovrapprezzo di euro 111.809.850. Le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione a tutti i soci in proporzione al numero delle azioni possedute, in conformità a quanto disposto dall'art. 2441 c.c. L'aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale ed alla riduzione dell'indebitamento della Società.

Nell'ambito dell'operazione, conclusasi in data 30 maggio 2025, sono state interamente sottoscritte n. 131.541.000 azioni da parte del socio Aleatica SAU, senza valore nominale, con godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione.

Le nuove azioni sottoscritte, comprensive del relativo sovrapprezzo, sono state liberate mediante compensazione, attraverso la contestuale rinuncia per un pari importo a propri crediti vantati nei confronti della Società.

## TARIFFE DA PEDAGGIO

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2025 la società, con comunicazione del 12 ottobre 2024, facendo seguito al verbale di accordo del 11 settembre 2023 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2025. La richiesta è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario trasmesso alla Concedente in data 11 settembre 2023 e prevedeva una variazione derivante dal conteggio della tariffa di gestione e da quella di costruzione, richiesta per l'anno 2025, pari al 4,73%.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso debba essere assicurato per l'anno 2025 sulla base del vigente Piano Economico e Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K$$

Dove:

$\Delta T$ : è la variazione percentuale annuale della tariffa;

$\Delta P$ : è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2025 il tasso di inflazione programmato indicato nel Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine risulta essere pari ad 1,8%.

**X**: è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%;

**K**: è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Conseguentemente, l'adeguamento tariffario derivante dall'applicazione della formula revisionale di cui all'art. 15 della Convenzione stessa risulta pari a:

$$\Delta T: \Delta P - X + K = 1,8\% - (-2,990\%) + 0,000\% = +4,79\%.$$

Infine si evidenzia che con nota del 31 dicembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: *"Alla luce delle disposizioni introdotte con l'art. 16 del*

*decreto-legge n.109/2018, convertito in Legge n.130/2018, le determinazioni inerenti alla regolamentazione tariffaria e alle variazioni annue, anche per le Società in vigenza di contratto, sono assunte sulla base delle deliberazioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART).*

*Con riferimento al procedimento di adeguamento tariffario per l'anno 2025, con nota prot. n. 121069 del 25 novembre u.s., l'ART ha confermato l'orientamento già precedentemente rappresentato, attestante l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico - Finanziario.*

*Tenuto conto che per la Società Brescia-Bergamo-Milano p.A. ricorrono le condizioni sopra rappresentate, si conferma che a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero per cento).*

*E' fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico - Finanziario."*

Al riguardo si segnala che la Società ha provveduto a depositare presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti in quanto ritenuto lesivo degli interessi e diritti di Brebemi non essendo stato riconosciuto l'incremento tariffario ritenuto spettante.

## ESERCIZIO AUTOSTRADALE

### INCIDENTALITA'

Nel primo semestre 2025 si è rilevato un tasso di incidentalità globale pari a 33,7 e un tasso di mortalità pari a 0,64, calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso degli ultimi due esercizi.

	I Semestre 2025	I Semestre 2024
Incidenti totali	106	95
Incidenti con danni	79	70
Incidenti con feriti	27	25
N. feriti	35	32
Incidenti mortali	2	0
N. morti	2	0

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, ha svolto nel corso del 2024 pattugliamenti continui durante le 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, secondo quanto stabilito nella convenzione unica firmata con il Concessionario.

La vigilanza di tutte le tratte di competenza è altresì continua - h 24, 365 gg/anno - da parte degli Ausiliari della Viabilità.

### CARTA DEI SERVIZI

La Società, in ottemperanza alla Convenzione di concessione ed alla direttiva del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti 102/09, ha predisposto la Carta dei Servizi autostradali, che descrive i servizi erogati con i relativi standard e come si esplica la tutela dell'utente.

La Carta dei Servizi, importante strumento di dialogo e di regolazione del rapporto utente-Società concessionaria, ha lo scopo di assicurare il massimo livello di efficienza e funzionalità nell'erogazione dei servizi, nonché di fornire sintetiche, complete e trasparenti informazioni sui fattori del servizio, sugli indicatori di qualità e sulle misure di tutela, nella convinzione che tali informazioni possano costituire un utile strumento per il corretto utilizzo dell'autostrada.

La Carta dei Servizi 2025 di Brebemi, pubblicata sul sito istituzionale il 31 marzo 2025, è stata redatta e aggiornata nel rispetto di quanto riportato nella delibera ART n. 132/2024 del 26 settembre 2024 (Autorità di Regolazione dei Trasporti), garantendo agli utenti trasparenza, accessibilità alle informazioni e strumenti adeguati per la tutela dei propri diritti.

## **ATTUAZIONE DELLA NORMA EUROPEA SUL SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET) E SERVIZIO INTEROPERABILE TELEPEDAGGIO MEZZI PESANTI (SIT-MP)**

Il «Servizio europeo di telepedaggio» (European Electronic Toll Service, EETS nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano) garantisce l'interoperabilità dei servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale dell'Unione Europea. Il SET consente agli utenti delle strade di pagare facilmente i pedaggi in tutta l'Unione europea in base a un solo contratto di abbonamento stipulato con un solo fornitore di servizi e un'unica unità di bordo.

Riducendo le operazioni di pagamento dei pedaggi in contanti ai caselli ed eliminando scomode procedure per gli utenti occasionali, il SET facilita le condizioni di circolazione per gli utenti della strada in quanto migliora il flusso e riduce la congestione del traffico.

Sono operativi gli accordi con gli operatori di telepedaggio DKV (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Axxès (veicoli leggeri e veicoli pesanti) e Unipoltech (veicoli leggeri e veicoli pesanti), TollTickets (veicoli leggeri e veicoli pesanti), AS24 (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Telepass (veicoli leggeri e veicoli pesanti).

Terminata la fase di Verifica del regolare servizio per Unipoltech, terminata la fase di riaccreditamento relativa ad un apparato DKV a seguito dell'aggiornamento del firmware.

Con l'operatore Tollticket sono in corso le attività di di verifica del regolare servizio.

Per l'operatore AS24 conclusi i test di VCCF ed è in svolgimento la fase di regolare servizio.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sono in corso di condivisione con i service provider i rinnovi dei contratti SIT-MP (veicoli pesanti) per l'allargamento del servizio anche ai mezzi leggeri.

Sono in corso le attività di svolgimento della VCCF per il Telepass Nazionale, sono altresì in corso le attività di organizzazione dei tavoli di lavoro inerenti allo studio di un nuovo sistema di esazione basato sul videotolling con il coordinamento del Ministero dei Trasporti e Aiscat.

Proseguono i lavori della Struttura di coordinamento di Telepedaggio a cui partecipa un numero ristretto di rappresentanti, tra cui un rappresentante di Brebemi, al fine di garantire un coordinamento delle attività a livello di tutte le concessionarie del sistema italiano, anche nell'ambito dell'applicazione della normativa Eurovignette.

## **AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA**

E' stata prorogata a tutto il 2025 l'agevolazione tariffaria denominata "Sconti Veicoli Green A35-A58". L'iniziativa, proposta in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, è rivolta esclusivamente ai clienti Telepass Family o Business intestatari di Veicoli Green intendendosi per tali tutti i veicoli Full Electric ed i Mezzi Pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG o GNL).

L'iniziativa consiste, per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa, nel riconoscimento di uno sconto del 30% sui pedaggi autostradali di A35 Brebemi e di A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di ingresso e di uscita, purché appartenenti alle concessionarie A35-A58.

È altresì in corso lo sconto del 30% per i motocicli in possesso di sistemi di telepedaggio "Telepass". All'iniziativa, avviata nel 2017 dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, ha aderito tutto il comparto autostradale interconnesso.

**AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI - DELIBERA N. 75/2025 – INDIZIONE DI UNA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA TARIFFARIO DI PEDAGGIO RELATIVO ALLE CONCESSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 37, COMMA 2, LETTERA G) DEL DL 6/12/2011 N. 201**

In data 15 maggio 2025, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha pubblicato una delibera di consultazione relativa al sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni esistenti, ossia affidate fino al 31 dicembre 2024 (delibera ART n.75/2025).

La Delibera introduce significativi elementi di discontinuità rispetto al sistema tariffario di pedaggio vigente, di cui alle delibere ART 16/2019 e seguenti.

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti e critici si evidenziano le modifiche alla disciplina del rischio di domanda assunto dal Concessionario, della remunerazione del capitale investito e al regime delle poste figurative.

La Società, unitamente alle altre società concessionarie, ha inoltre inviato le proprie osservazioni ad ART, nell'ambito del procedimento di consultazione, in merito alle singole misure, ferma restando la ritenuta illegittimità della proposta regolatoria rilevata nel ricorso sopra menzionato.

Inoltre, in data 14 luglio 2025, è stato notificato il ricorso avverso la predetta delibera chiedendone l'annullamento in relazione a numerosi motivi tra cui: (i) alla carenza del potere di ART di intervenire su elementi del rapporto concessorio quali la matrice dei rischi o la determinazione degli elementi che concorrono alla determinazione dell'equilibrio economico-finanziari, (ii) con riguardo alle specificità della concessione Brebemi, al difetto di istruttoria per non aver considerato che la A35 Brebemi si trova nella peculiare situazione di operare in un contesto concorrenziale con altra infrastruttura autostradale, (iii) alla violazione dell'art. 37, D.L. 201/2011, nella misura in cui l'intervento di ART deve assicurare l'equilibrio economico-finanziario delle concessioni autostradali, (iv) alla violazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale stabilito all'esito di procedura di evidenza pubblica e del principio di stabilità del quadro regolatorio vigente e (v) alla violazione del principio di neutralità economico-finanziaria.

**AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI - DELIBERA N. 132/2024 - APPROVAZIONE DELLE MISURE CONCERNENTI IL CONTENUTO MINIMO DEGLI SPECIFICI DIRITTI, ANCHE DI NATURA RISARCITORIA, CHE GLI UTENTI POSSONO ESIGERE NEI CONFRONTI DEI CONCESSIONARI AUTOSTRADALI E DEI GESTORI DEI SERVIZI EROGATI NELLE PERTINENZE DI SERVIZIO DELLE RETI AUTOSTRADALI**

Con delibera 132/2024 del 26 settembre 2024, l'Autorità di Regolazione di Trasporti ha definito le "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali".

Tali diritti sono dettagliati nell'articolato della delibera e sono sostanzialmente riconducibili: i) al diritto alla trasparenza relativa alla gestione e all'utilizzo dell'infrastruttura autostradale e dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio, nonché alle procedure operative per l'assistenza, ii) al diritto all'informazione relativa al viaggio, iii) alle modalità con cui sono rese le informazioni e iv) ai diritti connessi al trattamento dei reclami.

Brebemi, insieme alle altre concessionarie del settore autostradale, pur riconoscendo la validità dell'iniziativa di ART nel definire misure a protezione degli utenti autostradali - in aggiunta a quanto previsto dalla Carta dei Servizi stabilita in convenzione - ritiene che l'esercizio delle competenze attribuite all'Autorità dall'articolo 37, comma 2, lettera e) del Decreto Legge n. 201/2011 debba tradursi in disposizioni equilibrate e concretamente realizzabili, tanto nei contenuti quanto nei tempi di implementazione.

A seguito dell'infruttuoso tentativo di ottenere una revisione di alcune disposizioni e delle relative tempistiche attuative, la Società in data 24 gennaio 2025 ha presentato, unitamente ad altri concessionari autostradali, innanzi al Presidente della Repubblica, ricorso straordinario in relazione a numerosi profili di illegittimità, irragionevolezza, illogicità ed impossibilità materiale di realizzazione delle misure contenute nella Delibera 132/2024 dall'Autorità chiedendone l'annullamento. Tale ricorso è stato trasposto in sede giurisdizionale, innanzi al TAR nella Regione Piemonte, in data 11 marzo 2025.

Nel primo semestre del 2025, A35 Brebemi ha concluso le attività utili a dar seguito all'attuazione delle misure 3, 4 e 5 della Delibera 132 aventi scadenza il 26 marzo 2025; in particolare:

1. è stato aggiornato il sito web [www.brebemi.it](http://www.brebemi.it) per offrire informazioni più complete e dettagliate agli utenti, migliorando l'accesso ai dati e ai servizi dedicati alla gestione dell'infrastruttura autostradale. L'obiettivo è garantire una maggiore trasparenza e un supporto più efficace agli utenti dell'autostrada. Collegandosi al sito, ogni utente potrà trovare informazioni su:
  - a. le condizioni per un utilizzo sicuro e piacevole dell'infrastruttura e dei servizi disponibili, con particolare attenzione agli utenti PMR (Persone a Mobilità Ridotta);
  - b. i tempi di percorrenza lungo l'autostrada;
  - c. le informazioni relative a eventi che possono influenzare il traffico;
  - d. le modalità di gestione delle emergenze;
  - e. le informazioni su pedaggi, tariffe e agevolazioni disponibili;
  - f. le informazioni aggiornate sui servizi presenti nelle aree di servizio;
  - g. le istruzioni sulle modalità di gestione dei reclami;
2. è stato adeguato il sistema delle informazioni da rendersi attraverso canali non web (canali radio, call center on line, monitor installati presso le aree di servizio per dare informativa continua sullo stato di fruibilità dell'infrastruttura e dei relativi servizi disponibili);
3. è stata aggiornata la Carta dei Servizi in ottemperanza alle misure previste dalla Delibera ART 132/2024;
4. sono state istituite le modalità per il rimborso agli utenti in caso di:
  - a. mancata risposta al reclamo entro 30 giorni dalla presentazione;

- b. riconoscimento degli indennizzi alle PMR, in ottemperanza alla Misura 7 della Delibera ART 132/2024.

Infine, con delibera 49/2025 del 19 marzo 2025, l'Autorità ha indetto una nuova consultazione pubblica avente ad oggetto le modalità di rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura, integrando i contenuti delle misure della delibera 132/2024; la consultazione ha previsto una fase di raccolta osservazioni e successiva audizione presso la sede dell'Autorità, tenutasi il giorno 28 maggio 2025. Il termine per la conclusione della fase di consultazione è stato fissato dall'autorità al 14 novembre 2025.

## **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

La Società, in considerazione del ruolo rilevante svolto nel territorio di riferimento e in coerenza con la strategia adottata dalla Capogruppo Aleatica, ha intrapreso nel 2022 un percorso orientato a definire una precisa strategia di sostenibilità. Tale strategia è volta a mitigare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi generati dalle attività e dalle relazioni di business dell'Organizzazione.

Questo percorso è proseguito anche nel corso del 2024, adeguandosi ai nuovi criteri introdotti dalla Direttiva Europea 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive*, "CSRD"). Nel secondo semestre del 2024 sono stati avviati i lavori finalizzati alla realizzazione dell'analisi di Doppia Rilevanza e di un'analisi benchmark di settore, con l'obiettivo di predisporre un primo documento pilota di Informativa di Sostenibilità. Tale documento, redatto su base volontaria, non è direttamente soggetto agli obblighi della CSRD, poiché la Capogruppo provvede già alla redazione consolidata di questa informativa. Il Gruppo A35 Brebemi ha completato e approvato internamente il documento DS2024 nel primo semestre del 2025.

In aggiunta alla Dichiarazione di Sostenibilità, A35 Brebemi ha iniziato a gennaio 2025 i lavori per la definizione del Piano di Sostenibilità Brebemi 2030, che conterrà obiettivi misurabili su un arco temporale di 10 anni. L'intento della Società è di affinare ulteriormente gli obiettivi e i relativi budget, prevedendo la pubblicazione del Piano entro aprile 2026, affinché possa essere inserito nella successiva Dichiarazione di Sostenibilità 2025.

Nel corso del primo semestre del 2025, infine, sono state avviate le attività di verifica e applicazione della Tassonomia per la Finanza Sostenibile, con l'obiettivo di elaborare un'informativa pilota basata sui dati dell'anno fiscale 2024, conformemente al *Disclosure Delegated Act*. Analogamente agli obiettivi del Piano di Sostenibilità, tale Informativa sarà inclusa nella prossima edizione della Dichiarazione di Sostenibilità relativa all'anno fiscale 2025..

### *Riciclo di materiali al fine di ridurre le emissioni e salvaguardare le risorse materiali naturali.*

Fin dalle fasi iniziali di progettazione e costruzione, A35 Brebemi ha posto particolare attenzione nella selezione dei materiali e delle tecniche costruttive, prediligendo soluzioni innovative, ecosostenibili e ad alte prestazioni, capaci di garantire standard qualitativi e prestazionali elevati dell'infrastruttura autostradale. Tale approccio caratterizza anche le attività di manutenzione programmata delle pavimentazioni, in particolare per quanto riguarda il rifacimento dello strato di usura drenante. In linea con questa strategia di sostenibilità ambientale, sono stati ideati,

progettati e attuati interventi mirati a incrementare significativamente il riutilizzo del fresato nello strato di usura, riducendo così il conferimento di materiali in discarica e il conseguente spreco di risorse naturali.

In tale ambito, sono state sviluppate e sperimentate miscele drenanti contenenti percentuali crescenti di fresato, rispettivamente del 15, 20, 25, 30 e 35%, con l'obiettivo di garantire prestazioni uguali o superiori rispetto ai conglomerati bituminosi realizzati interamente con materiali vergini.

In collaborazione con Mapei e con l'Università di Parma, è stato inoltre condotto uno studio mirato a migliorare le proprietà del fresato attraverso l'utilizzo di additivi innovativi, specificatamente sviluppati e brevettati per potenziare le prestazioni meccaniche del bitume. Il brevetto, denominato Anti-Raveling M.A.P., incrementa notevolmente la resistenza allo sgranamento del conglomerato bituminoso in cui viene impiegato.

#### *Sostituzione degli impianti di illuminazione con sistemi a LED lungo l'autostrada*

La Società ha da tempo intrapreso iniziative volte alla riduzione ed efficientamento dei consumi energetici dovuti al funzionamento ed illuminazione dell'asse autostradale.

In quest'ottica è stato avviato un consistente e progressivo piano di sostituzione dei corpi illuminanti presenti sui piazzali delle barriere di esazione e sui piazzali dei caselli presenti lungo la tratta di competenza, la sostituzione dei corpi illuminanti di svincolo con tecnologia a sodio ad alta pressione (SAP) con corpi illuminanti a tecnologia LED. L'obiettivo è quello di prevedere, nel lungo periodo, la sostituzione graduale dei corpi illuminanti di tipo Sap e Ioduri metallici, presenti sin dalla fase di costruzione, con corpi illuminanti tipo LED.

In aggiunta ai 294 corpi illuminanti già sostituiti dal 2021 al 2024, nel corso del 2025 sono stati sostituiti ulteriori 155 corpi illuminanti presso gli svincoli di Travagliato est e Travagliato ovest.

#### *Progetto di rigenerazione e tutela della biodiversità lungo l'Autostrada*

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto, avviato nel 2023, per la salvaguardia della biodiversità e la rigenerazione delle aree inutilizzate limitrofe e di competenza dell'autostrada attraverso la creazione di un'oasi di biodiversità all'uscita del casello di Treviglio.

Il progetto ha previsto anche la sensibilizzazione dei bambini attraverso un percorso di attività, lezioni e workshop sull'importanza della biodiversità attraverso gli insetti impollinatori.

## **SICUREZZA STRADALE**

Nel primo semestre 2025 è stato realizzato l'intervento di modifica della segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza dell'Interconnessione A35/A58 in direzione Milano, con inserimento di pannelli luminosi con indicazione della velocità massima e indicazione di rallentare, relativa segnaletica orizzontale rumorosa, indicatori segnaletici gialli retroriflettenti sulla cuspidale, al fine di rendere più evidenti all'utenza i limiti e le modalità di utilizzo delle rampe di interconnessione.

A maggio 2025 è entrato in esercizio la seconda postazione del servizio Autonomous Drone Asset and Traffic Monitoring, sistema basato sull'utilizzo di un drone per il monitoraggio dello

stato dell'autostrada e del monitoraggio real-time del traffico. Ad oggi la dotazione è di due droni, uno posto nella tratta a due corsie e uno nella tratta a tre corsie. Durante il volo il drone verifica, oltre al traffico, verifica eventuali anomalie della pavimentazione e della rete di recinzione. È in fase di sviluppo l'analisi delle immagini tramite sistemi di intelligenza artificiale.

*Iniziativa per la sicurezza stradale in partnership con il territorio*

La Società anche nel 2025 ha aderito al progetto, "Autostradafacendo", promosso con la Polizia di Stato ed un nutrito gruppo di gestori di autostrade nazionali. Lo scopo del progetto è quello di organizzare giornate sul tema della sicurezza stradale diffondendo sensibilità nei vari territori attraversati da ciascuna autostrada.

In particolare A35 Brebemi è attiva in prima persona nell'evento chiamato "Autostrada facendo- Andiamo sul Sicuro" evento nel quale vengono coinvolte le scuole e gli studenti del territorio in giochi e workshop su temi di sicurezza stradale come le cinture di sicurezza, la velocità, la distrazione, l'alcol e le droghe. Sul posto è presente anche il Pullman blu della Polizia Stradale, una vera e propria aula multimediale itinerante.

Il 25 giugno 2025 è stata organizzata presso le aree di servizio adda Nord e Adda sud una giornata informativa nell'ambito del progetto europeo denominato (S)He Works I Care. La campagna ha lo scopo di sensibilizzare l'utenza rispetto ai lavoratori presenti lungo i cantieri stradali. L'iniziativa a visto la partecipazione di centinaia di persone.

## **GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE**

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti alla gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4.

### **Lavori di manutenzione ordinaria**

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino delle parti di pavimentazione autostradale ammalorate, il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti.

Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

#### Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato, quando necessari.

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati eseguiti interventi di rifacimento programmato delle pavimentazioni autostradali per circa 15,5 km lungo alcune tratte autostradali e interessanti le corsie di marcia e sorpasso mediante il rifacimento dello strato di usura drenante. Sono stati eseguiti anche rifacimenti di alcune tratte in approccio alle piste di esazione presso i piazzali di Liscate, Chiari Est e Romano di Lombardia, oltre che alcuni tratti di rami di svincolo di Romano di L. e Ramo 4 Interconnessione A58 mediante il rifacimento dello strato di usura SMA. Negli interventi di manutenzione programmata, in continuità con quanto eseguito nella precedente annualità, è stata studiata e utilizzata una innovativa miscela di usura drenante ecosostenibile mediante il riutilizzo dei materiali provenienti dalla fresatura autostradale A35 (RAP).

### Opere d'Arte

L'attività ricomprende tutte le ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio. A seguito dei controlli ispettivi ad oggi eseguiti su tutte le opere non si sono rilevate criticità lungo la rete autostradale in concessione.

Nel corso del primo semestre 2025 sono iniziati gli interventi di applicazione di strato protettivo ed impermeabilizzante in malta cementizia delle pile del viadotto di Rovato sud.

### Gallerie

Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

### Corpo Autostradale

Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

### Sicurezza

Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

### Esazione Pedaggi

Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

### Verde e Pulizie

Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti sia derivanti dall'ordinaria attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che derivanti dall'abbandono da parte di terzi lungo le competenze autostradali.

### Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale, fra cui un servizio di previsioni meteorologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

### Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

### Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel primo semestre 2025, relativamente alla manutenzione degli impianti autostradali, è proseguita l'attività secondo le previsioni dello specifico piano annuale di intervento.

Proseguono anche per quest'anno le misure di contenimento dei consumi energetici con ottimizzazione delle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo e alla riduzione delle ore di funzionamento degli impianti di illuminazione.

### Aree di Servizio

Nel primo semestre 2025, d'intesa con i sub-concessionari, sono state definite le procedure operative per la comunicazione in tempo reale con la Centrale Operativa di eventuali disservizi che devono essere rese all'utenza ai fini della pubblicazione sul sito della Concessionaria, in ottemperanza alla Delibera ART 132/2024.

## **Lavori di manutenzione straordinaria**

### Installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica

Si sono concluse le attività di installazione delle colonnine di ricarica elettrica presso la sede operativa di Romano di Lombardia.

### Realizzazione di impianti fotovoltaici

Sono stati realizzati e sono in esercizio due nuovi impianti fotovoltaici di potenza pari a 19kW presso il casello di Calcio e lungo l'asse autostradale alla progressiva 11+780 in comune di Castrezzato.

La filosofia di progettazione seguita per il dimensionamento degli impianti è stata quella dell'autoconsumo al fine di ridurre i consumi nelle fasce diurne e con lo scopo di iniziare a percorrere la strada della autosufficienza energetica dell'infrastruttura riducendo l'assorbimento di energia dalla rete di distribuzione nazionale e sfruttando le energie alternative.

### Installazione di sensori per il controllo remoto dei ponti e installazione di un sistema per la pesatura dinamica dei veicoli pesanti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha previsto un finanziamento di 450 milioni di euro al programma "Strade Sicure". Il programma è finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. L'ammontare del contributo a fondo perduto assegnato ad A35 Brebemi ammonta ad Euro 1,8 milioni.

Nel corso del 2023 è stata completata l'installazione dei sensori per il monitoraggio dinamico di ponti e gallerie sul Viadotto Oglio (direzione Brescia), sul Viadotto Muzza (direzione Milano) e

sulla Galleria di Treviglio (entrambe le direzioni); all'inizio del 2024 sono stati effettuati i test funzionali ed è iniziata la registrazione dei dati trasmessi.

Sempre nell'ambito di questo finanziamento, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stata aggiunta l'installazione di un dispositivo di pesatura dinamica dei veicoli (WIM) in prossimità del Viadotto Oglio.

Nella seconda parte del 2024 i sistemi sono stati integrati in una piattaforma web con un software di post-elaborazione dedicato per le analisi strutturali e operative.

Nel primo semestre 2025 la piattaforma web è diventata operativa su tutti i livelli previsti, integrata altresì con il modello BIM del viadotto Oglio, e proseguendo con la registrazione e analisi di tutti i dati dei sensori.

### **TECNOLOGIA ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM)**

È in corso la sperimentazione di un impianto di ricarica wireless presso l'aeroporto di Orio al Serio, realizzata in collaborazione con IVECO ed Electreon. Nel 2024 è stato allestito un veicolo commerciale Full Electric, già sottoposto a test preliminari che proseguiranno nel 2025 in diverse condizioni operative.

Parallelamente, continua il lavoro con il gruppo Stellantis per estendere questa tecnologia ad altre applicazioni multimodali.

Sul fronte ambientale, l'Università di Parma ha prodotto i primi risultati relativi al Global Warming Potential (GWP) della fase costruttiva, ora in fase di validazione, e ha condotto ulteriori test per misurare l'efficienza energetica dei veicoli Fiat 500e e Bus Iveco. L'Università Roma Tre ha invece eseguito sessioni sperimentali con vari veicoli per rilevare le emissioni durante diverse modalità di guida. Prosegue l'analisi dei dati e la redazione dei report finali.

In collaborazione con il Joint Research Centre (JRC) europeo sono state effettuate misurazioni del campo elettromagnetico (EMF), con l'obiettivo di sviluppare protocolli conformi alla normativa UE.

Nel secondo semestre 2024 è stato aggiornato l'impianto con nuove bobine e software migliorati per stabilizzare la trasmissione energetica in movimento.

Il progetto è stato presentato agli ASECAP Days 2024 a Milano.

Infine, sono in corso studi progettuali per l'installazione di un punto di ricarica statico con caratteristiche specifiche per facilitare la manutenzione, oltre a interventi tecnici sulle unità di controllo per ottimizzare ulteriormente la trasmissione di energia wireless.

## **ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI**

### **Contenziosi afferenti le procedure espropriative**

I contenziosi attualmente pendenti, riguardanti le procedure espropriative espletate ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, sono complessivamente quattro, di seguito meglio indicati:

- due relativi alla stima delle indennità previste a favore dei privati interessati dalle procedure espropriative;
- uno relativo al compenso spettante ad uno dei tre tecnici costituenti la c.d. Terna Tecnica attivata, ai sensi di legge, per la determinazione di una indennità di esproprio (l'esorbitante richiesta di compenso è stata fortemente ridimensionata, in accoglimento della posizione di Brebemi, sia in primo che in secondo grado);
- uno in Corte di Cassazione promosso da Brebemi avverso la determinazione, da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, dell'imposta di registro afferente al trasferimento della proprietà degli immobili oggetto di esproprio. Il primo grado traeva origine da n. 9 avvisi di liquidazione opposti da Brebemi sul presupposto che, a fronte dell'aliquota del 12% applicata dall'Agenzia delle Entrate, dovesse invece farsi riferimento all'aliquota del 9%. La tesi di Brebemi è stata peraltro accolta dalla Corte di Cassazione, con ordinanza del 20 novembre 2020, nell'ambito di altro analogo ricorso promosso dalla Concessionaria stessa.

Non sono stati effettuati appositi accantonamenti al fondo rischi, in ragione degli obblighi e delle obbligazioni contrattualmente assunte dal Consorzio BBM, Contraente Generale dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale.

### **Altri contenziosi**

Ulteriori otto contenziosi, non classificabili sotto un'unica *causa petendi*, vengono di seguito brevemente descritti:

- uno promosso dal Consorzio COINE (impresa affidataria del Consorzio BBM), innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, per l'accertamento delle riserve da quest'ultimo iscritte nella contabilità lavori. Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel giudizio a titolo di responsabilità solidale per il mancato pagamento, da parte del Consorzio BBM, delle somme richieste dal Consorzio COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, ha ottenuto apposita ampia manleva, rilasciata dal Consorzio BBM. La sentenza di primo grado, emessa e depositata il 14 maggio 2021 dal Tribunale di Bologna, ha in ogni caso dichiarato la carenza di legittimazione passiva di Brebemi, condannando invece il Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti e CCC, in solido tra loro, al risarcimento previsto a favore di COINE (in misura inferiore alle richieste avanzate con l'atto introduttivo del giudizio). Il Consorzio COINE ha impugnato la sentenza di primo grado. Con sentenza nr. 1350/2025 del 25 luglio 2025, la Corte d'Appello di Bologna, definitivamente pronunciando, ha rigettato l'appello di COINE, respingendo, fra l'altro, il primo motivo

- d'appello riguardante il capo della sentenza relativo al difetto di legittimazione passiva di Brebemi e condannando l'appellante alla rifusione in favore di Brebemi delle spese del grado di giudizio.
- un giudizio amministrativo promosso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa in data 31 marzo 2022 dal TAR Piemonte, con cui sono stati annullati, per l'insufficienza di adeguate motivazioni tecniche, i parametri utilizzati dall'ART per il calcolo del WACC relativamente ai nuovi investimenti di Brebemi. Il giudizio origina da un ricorso depositato da Brebemi ai fini della impugnazione della delibera ART n. 87 del 17 giugno 2021 afferente alla "Conclusione della procedura avviata con delibera n. 30/2021, per l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo al Contratto Unico di Concessione". In data 26 luglio 2024, con sentenza non definitiva n. 6732/2024, il Consiglio di Stato (i) ha accolto l'appello principale proposto da ART sul presupposto che, non essendo allo stato previsti nuovi investimenti nell'ambito della concessione Brebemi, la doglianza accolta dal TAR, relativa al WACC per i nuovi investimenti, è carente di interesse concreto e attuale; (ii) con riferimento all'appello incidentale proposto da Brebemi, ha ritenuto opportuno disporre una verifica, ai sensi dell'art. 66 c.p.a. Con sentenza definitiva n. 3678/2025 del 30 aprile 2025, il Consiglio di Stato ha in parte accolto l'appello incidentale di Brebemi, annullando conseguentemente la delibera ART n. 87/2021 del 2021, di approvazione del nuovo sistema tariffario di pedaggio, *"con obbligo di riesame per l'ART nei sensi di cui in motivazione"*. In particolare, il Consiglio di Stato ha accolto la doglianza concernente i criteri di determinazione della percentuale di efficientamento, con riferimento al difetto d'istruttoria, relativo alle caratteristiche singolari dell'autostrada gestita da Brebemi (e, in particolare, alla sussistenza di una situazione di concorrenza tra la A35 Brebemi e il tratto compreso tra Milano e Brescia dell'Autostrada A4), ritendendo di non doversi discostare dalle conclusioni a cui è giunto il verificatore. Pertanto, il Consiglio di Stato ha ritenuto che *"deve essere annullata in parte qua la delibera ART n. 87 del 2021 di approvazione del nuovo sistema tariffario di pedaggio per la convenzione unica tra Brebemi e Concessioni Autostradali Lombarde basato sul metodo del price cap, con obbligo di riesame per l'ART che tenga conto delle necessità istruttorie evidenziate dal verificatore"*.
  - due giudizi amministrativi promossi da Brebemi, con ricorsi al TAR Lazio per:
    - 1) l'impugnazione della nota con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 dicembre 2023, ha, seppur parzialmente, sospeso l'adeguamento tariffario da riconoscersi a Brebemi per il 2024, comunicando che *"tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si conferma il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio p.v., dell'adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al +2,30%"*;
    - 2) l'impugnazione della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.12.2024, avente ad oggetto *"Aggiornamento tariffe autostradali anno 2025 - Autostrada Brescia-Bergamo-Milano"*, con cui si comunica che *"i) sulla base di un orientamento dell'ART, non ricorrono i presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società con periodo regolatorio scaduto, dovendosi"*

*preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico – Finanziario; ii) pertanto, e con riferimento alla Concessione in oggetto, a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero per cento)".*

I ricorsi di Brebemi si fondano sulla illegittimità dei provvedimenti ministeriali che hanno negato/sospeso l'adeguamento tariffario da riconoscersi a Brebemi per il 2024 e per il 2025 in quanto privi di adeguata motivazione e comunque palesemente in contrasto con le previsioni di legge e della Convenzione Unica di concessione, che espressamente prevedono l'adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio secondo una procedura ben definita. Nessuna disposizione, convenzionale o di legge, consente di escludere l'incremento annuo delle tariffe autostradali qualora sia iniziata e non ancora conclusa la procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Entrambi i ricorsi devono essere discussi nel merito.

Deve peraltro evidenziarsi che, con riguardo agli adeguamenti tariffari 2022 e 2023, Brebemi ha già ottenuto un pronunciamento favorevole da parte sia del TAR Lazio (sentenze nn. 3385 e 3386 del 2024, appellate dal MIT) che del Consiglio di Stato (sentenze nn. 921 e 922 del 2025).

- un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, successivamente trasposto in sede giurisdizionale davanti al TAR Piemonte, per l'impugnazione della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), n. 132/2024, pubblicata in data 27 settembre 2024, avente ad oggetto *"Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali"*. Il ricorso evidenzia, tra l'altro, l'illegittimità di alcune delle misure contenute in tale delibera nella parte in cui la loro implementazione non è subordinata al riconoscimento degli investimenti in sede di aggiornamento della convenzione e del Piano Economico e Finanziario e l'impossibilità materiale della loro realizzazione nei tempi previsti dall'ART.
- un giudizio civile, dinanzi il Tribunale di Brescia, promosso con ricorso notificato alla Società e al Consorzio BBM da un'azienda agricola, avente ad oggetto la richiesta di rimessione in pristino e il risarcimento dei danni asseritamente derivanti da opere di canalizzazione idraulica effettuate dal Consorzio BBM nel corso dei lavori di realizzazione del Collegamento Autostradale. Il giudizio è in fase istruttoria.
- un giudizio amministrativo promosso da Brebemi a mezzo del quale sono state impugnate dinanzi al TAR Lazio le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14.03.2025 e del 08.04.2025 e la nota della Concedente CAL S.p.A. del 08.04.2025, con le quali è stata comunicata la ricusazione del visto della Corte dei Conti sulla delibera CIPESS n. 62/2024. Con la predetta delibera, il CIPESS ha espresso parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, in merito alla proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario e allo schema di IV Atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione, per il periodo regolatorio 2021-2025.

I rilievi della Corte dei Conti sono relativi principalmente allo strumento dell'estensione della scadenza della Concessione nell'ambito del procedimento di aggiornamento del piano economico e finanziario. Con il ricorso è stato, tra l'altro, evidenziato che l'utilizzo di tale strumento è pienamente conforme sia alla disciplina contrattuale che alla normativa applicabile.

- un giudizio amministrativo promosso da Brebemi dinanzi il TAR Piemonte, avverso la Delibera n. 75/2025 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) avente ad oggetto "Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Indizione di una consultazione".

La Delibera introduce significativi elementi di discontinuità rispetto al sistema tariffario di pedaggio vigente; tra gli aspetti maggiormente rilevanti e critici si evidenziano le modifiche alla disciplina del rischio di domanda assunto dal Concessionario, della remunerazione del capitale investito e al regime delle poste figurative.

La Delibera 75 costituisce l'avvio del procedimento di modifica del sistema tariffario e pertanto non determina *ex se* effetti diretti sul rapporto di concessione come attualmente disciplinato. Ciò nonostante, la Società si è determinata ad impugnare tale delibera ritenendo – sulla base dei documenti sottoposti a consultazione – che l'intervento regolatorio proposto sia privo dei necessari presupposti, basato su valutazioni istruttorie incomplete ed errate ed altresì esorbitante dal perimetro dei poteri attribuiti dalla Legge all'ART.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

### **Prestiti obbligazionari**

Facendo seguito alla delibera approvata dall'assemblea straordinaria della Società del 3 ottobre 2019, in data 22 ottobre 2019 è stato emesso un prestito obbligazionario garantito multi-tranche per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 1.679 milioni. La struttura dell'operazione, su base *project bond*, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a. il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una *tranche subordinated secured* a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Dublin, organizzato e gestito dalla Borsa irlandese.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento *amortizing* di importo massimo complessivo pari ad Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca IMI S.p.A.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono state concesse le seguenti garanzie in favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori:

- pegno su circa il 94% del capitale sociale della Società;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dalla Convenzione Unica di concessione;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dai c.d. Contratti di Progetto (ivi inclusi il Contratto EPC con Consorzio B.B.M., il Contratto O&M con Società Argentea Gestioni S.c.p.A., le Assicurazioni di Progetto e i contratti sottoscritti con i gestori delle Aree di Servizio);
- privilegio generale sui beni e crediti della Società ai sensi dell'articolo 186 del Codice dei Contratti Pubblici; e
- pegno sui conti correnti della Società relativi al progetto.

I proventi dell'operazione hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013, durante la fase di costruzione dell'autostrada, nonché estinguere i contratti derivati a quest'ultimo associati.

La struttura finanziaria ha consentito il miglioramento degli indici e dei covenant finanziari rispetto al precedente indebitamento grazie a migliori condizioni di mercato nonché alla presenza della tranche Class A3 zero coupon e della tranche Subordinated Secured (c.d. tranche Junior). Ciò ha inoltre consentito, in sede di emissione, l'ottenimento di un rating investment grade sulle tranche senior.

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento descritta in precedenza, i contratti di Interest Rate Swap (IRS) in essere alla data di rifinanziamento sono stati oggetto di estinzione anticipata. A copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società sono stati stipulati dei nuovi derivati. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value con il nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, la riserva maturata sugli IRS estinti anticipatamente (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), sarà riclassificata a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti avranno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

A seguito dell'emissione obbligazionaria, al fine di garantire trasparenza verso il mercato, Società di Progetto Brebemi ha adottato una Procedura sull'Internal Dealing che disciplina gli obblighi informativi e di comportamento dei soggetti rilevanti, ovvero coloro che ai sensi del *Market Abuse Regulation* ("MAR") e della relativa disciplina attuativa, svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Brebemi o dirigenti di Brebemi che, pur non essendo membri dei predetti organi, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Brebemi, nonché delle persone ad essi strettamente associate, degli azionisti rilevanti e delle persone ad essi connessi.

La Procedura disciplina altresì le ipotesi di divieto o di limitazione al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo.

La Procedura – predisposta in conformità con quanto previsto dalla richiamata normativa Europea sul *market abuse* in vigore dal 3 luglio 2016 (e in particolare dal Regolamento (UE) n. 596/2014 "MAR", dal Regolamento delegato (UE) 2016/522 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523) - riguarda le operazioni, come individuate dalla normativa, una volta che sia stato raggiunto un importo complessivo pari o superiore a 20.000 Euro nell'arco di un anno civile. La soglia di 20.000 Euro è calcolata sommando senza compensazione tutte le operazioni concluse nel corso di un anno civile. Resta fermo che, superata tale soglia, tutte le operazioni (anche quelle di importo inferiore) devono essere comunicate.

La Società ha altresì adottato una specifica Procedura in materia di Informazioni Privilegiate che disciplina il processo di individuazione, gestione e trattamento delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate nonché i processi e le pratiche da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno, delle Informazioni Privilegiate.

Il 28 novembre 2024 la Società ha esercitato il diritto di rimborso anticipato delle *Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes* (Junior Notes) in scadenza nel 2029 per un valore residuo in linea capitale pari ad Euro 131.540.936. L'operazione, che si è conclusa il 31 dicembre 2024, è stata finanziata attraverso l'erogazione da parte di Aleatica SAU di un prestito soci per un importo complessivo in linea capitale pari a 131.540.936 al tasso del 9,5% annuo.

### Finanziamenti da soci

Al 30 giugno 2025 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Soci	Tasso	Capitale	Interessi	Totale
		30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025
Autostrade Lombarde	13,42%	33.250.350	9.912.921	43.163.271
Autostrade Lombarde	12,01%	2.382.923	708.195	3.091.118
Aleatica SAU	9,50%	24.239.059	73.421	24.312.480
Aleatica SAU	12,01%	1.783.185	6.828	1.790.014
<b>Totale</b>		<b>61.655.518</b>	<b>10.701.365</b>	<b>72.356.883</b>

**RELAZIONI CON GLI INVESTITORI**

Si ricorda che in data 7 luglio 2022, la Società ha presentato una *STID Proposal* ai titolari delle n. 1.205.000.000 Obbligazioni Senior *Secured Zero Coupon* di Classe A3 con scadenza 2042.

Attraverso tale *STID Proposal*, la Società ha richiesto agli Obbligazionisti di Classe A3 di prestare il proprio consenso all'estensione della data di scadenza della Convenzione unica stipulata tra la Società e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (il "Concedente") in data 1° agosto 2007 (come di volta in volta modificata e integrata) per un massimo di sette (7) anni. L'estensione della data di scadenza della Convenzione unica costituisce una delle leve alla base del riequilibrio del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione unica per il prossimo periodo regolatorio.

L'efficacia di tale estensione si verificherà soltanto nella misura in cui il riequilibrio del Piano Economico e Finanziario concordato tra la Società e il Concedente venga effettivamente approvato da tutte le autorità competenti e diventi efficace ai sensi della normativa vigente, anche in virtù della stipula tra la Società e il Concedente di un quarto atto aggiuntivo alla Convenzione unica.

In data 28 luglio 2022 gli Obbligazioni Senior *Secured Zero Coupon* di Classe A3 con scadenza 2042 hanno approvato la *STID Proposal* presentata in data 7 luglio 2022.

**RATING**

In data 7 maggio 2025 Fitch Rating ha rivisto l'Outlook di Società di Progetto Brebemi S.p.A. da "Stabile" a "Negativo" e ha confermato il rating sul debito "senior secured" al livello *investment grade* "BBB-".

In data 10 giugno 2025 DBRS Morningstar ha comunicato, che il Trend di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è cambiato da "Stable" a "Positive". Il rating emittente ed il rating sul debito "senior secured" è stato confermato al livello "BB (High)".

**ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA****Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene alla responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Il Modello Organizzativo aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2024.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre regolarmente eseguito il piano di lavoro delle attività di controllo interno approvato per l'esercizio 2024.

**Privacy**

La Società ha costantemente provveduto agli adempimenti richiesti dal Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati 2016/679 ("Regolamento").

A luglio 2023, la Società – che si è dotata, fin dal maggio 2018, di un Data Protection Officer ("DPO") interno - ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di procedere alla nomina di un DPO esterno e ha pertanto incaricato la società BDO Advisory Services s.r.l. – società in possesso di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze professionali richieste dall'art. 37, del GDPR – di svolgere le funzioni ed i compiti di DPO per la Società, incarico da svolgere sotto la supervisione e in collaborazione con la Global DPO del Gruppo Aleatica.

A gennaio 2025 il DPO ha predisposto la propria relazione 2024 e il piano delle attività 2025; il 30 giugno 2025 il DPO ha predisposto la propria relazione sulle attività svolte dal 1° gennaio 2025 fino al 30 giugno 2025.

**Whistleblowing**

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. direttiva whistleblowing) prevede l'istituzione e la regolamentazione di apposite procedure di segnalazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (canali interni, esterni e divulgazione pubblica), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di ritorsioni.

Al fine di adeguare le procedure interne alla richiamata normativa la Società ha attivato sul proprio sito internet una pagina dedicata "Whistleblowing" contenente le relative "Linee guida" e un link per le segnalazioni che prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma corporate web-based "I-Care", fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone) ovvero mediante linea telefonica (numero verde: 800 727 406).

La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Funzione Compliance di Aleatica, secondo quanto meglio precisato dal *Compliance Investigations Protocol* di Aleatica e nell'allegato 7 ("Linee Guida Whistleblowing") al Modello Organizzativo.

### **Direttiva NIS 2: nuove norme sulla cibersicurezza delle reti e dei sistemi informativi**

Con riferimento alla disciplina di cui al Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148", si evidenzia che si è provveduto alla registrazione sulla piattaforma digitale resa disponibile dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ("ACN") sia della Società di Progetto Brebemi S.p.A. che di Argentea Gestioni S.c.p.A. Con comunicazioni del 13 e del 14 aprile 2025, l'ACN ha comunicato che, sulla base delle interpretazioni ad oggi applicabili, Società di Progetto Brebemi S.p.A. non è stata ritenuta riconducibile all'ambito di applicazione del decreto NIS, mentre il contractor O&M Argentea Gestioni è stata individuata quale soggetto "essenziale" ai sensi del decreto NIS ed è stata pertanto inserita nell'elenco dei soggetti NIS.

### **Internal Audit**

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Aleatica, in data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha approvato il Sistema Normativo di Gruppo e la relativa applicazione nella Società.

Nel corso del primo semestre 2025, la funzione Internal Audit della capogruppo Aleatica SAU ha avviato una verifica interna relativa alla gestione delle manutenzioni straordinarie.

### **Risorse umane**

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per il primo semestre 2025 raffrontato con il dato relativo al medesimo periodo del precedente esercizio e l'organico medio:

<b>Composizione del personale</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Media 2025</b>	<b>Media 2024</b>
Dirigenti	5	5	0	5	5
Quadri	9	9	0	9	8
Impiegati	18	18	0	18	19
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Ad integrazione del personale assunto direttamente, la Società si avvale anche delle prestazioni fornite da impiegati in distacco dalla consociata Argentea. Alla data del 30 giugno 2025 sono in essere due contratti di distacco parziale.

In data 5 marzo 2024 è stato inoltre sottoscritto con le OO.SS il verbale di "Accordo Sindacale, Premio di Risultato e Contrattazione di II livello" che ha definito per le annualità 2024-2026 diversi temi quali il premio di risultato erogato al raggiungimento di KPI specifici legati alla redditività, alla qualità ed efficienza, da definirsi annualmente. L'accordo stabilisce altresì la

possibilità per il personale dipendente, in alternativa alla liquidazione in forma monetaria, di trasformare il "Premio di risultato" in *welfare*. L'accordo prevede infine il riconoscimento di elementi integrativi quali le ferie ed i permessi solidali, permessi aggiuntivi per determinate fattispecie, bonus nascite, bonus diploma/master/studio.

Si segnala infine che anche per il 2025 è stato prorogato il ricorso parziale al lavoro da remoto.

### **Sicurezza Informatica**

La Società, coerentemente con le policy e le linee guida di gruppo, pone particolare attenzione alla prevenzione e gestione dei rischi cyber. Nel corso del 2025 si è provveduto ad integrare la documentazione Cybersecurity NIST (National Institute of Standards and Technology) prevista dalle policy di gruppo ed alla revisione della documentazione redatta negli anni precedenti.

In ottica Cybersecurity si è inoltre provveduto ad incrementare il livello di sicurezza informatica attraverso le seguenti attività.

#### *Implementazione Servizio SOC*

Il servizio permette di prevenire attacchi rilevati attraverso dispositivi infrastrutturali quali firewall, endpoint security, antispam, webfilter, web application, ecc. Il servizio correla le informazioni, rileva e risponde agli attacchi sconosciuti o difficilmente identificabili.

Il SOC, attivo h24/7/7 riceve, classifica e segnala le anomalie provvedendo a contattare telefonicamente il responsabile della Cybersecurity in caso di anomalie di particolare gravità.

Il motore di intelligenza artificiale all'interno della piattaforma tecnologica utilizza le informazioni recepite da diverse fonti per incrementare le proprie capacità di rilevazione inerenti ad incidenti di sicurezza. La soluzione si avvale di regole di correlazione e servizi di notifica personalizzati sulla base delle attività che si riterranno malevoli o non conformi alle procedure di utilizzo dei sistemi e delle informazioni. La soluzione è completamente cloud e operativa presso un primario fornitore nazionale, di alta affidabilità e in modalità software-as-a-service (SaaS).

#### *Servizio Red Team*

Il servizio prevede attività di *penetration testing* (PT) con l'obiettivo di ottenere il controllo della rete. A seguito dell'attività di PT è prevista un'attività di *vulnerability assessment* (VA) al fine di identificare i reali percorsi di attacco. I risultati vengono valutati manualmente testando le vulnerabilità identificate, escludendo la presenza di falsi negativi e/o falsi positivi.

Durante l'attività sono impiegati strumenti di scansione automatica per la ricerca delle vulnerabilità note, sia tecniche e di attacco manuali al fine di verificare la reale possibilità di sfruttamento delle vulnerabilità rilevate.

La verifica prevede anche lo svolgimento delle seguenti attività: (i) enumerazione dei servizi esposti attraverso attività di port scanning che permettano di identificare tutte le porte TCP e UDP eventualmente esposte, (ii) esecuzione di scansione automatizzata con *vulnerability scanner*, (iii) Identificazione dei servizi in uso e della loro versione (ove possibile), (iv) analisi dei risultati dei vulnerability scanner al fine di individuare falsi positivi, (v) tentativo di password brute-forcing, (vi) tentativi di privilege escalation, (vii) tentativi di sfruttamento delle vulnerabilità rilevate e (viii) raccolta di evidenze delle attività svolte e degli impatti critici sull'infrastruttura.

#### *Servizio Blue Team*

A seguito dell'attività di Red Team, il servizio provvede all'applicazione delle rimedi identificati (processo di hardening). In particolare il servizio prevede la definizione del piano di azione e delle attività prioritarie, il coordinamento delle attività con i fornitori esterni ed il personale sistemistico, il supporto nell'applicazione delle mitigazioni, la validazione delle attività di *hardening*, incontri settimanali con personale specialistico, ed attività di verifica e reportistica.

#### *Revisione annuale Business Impact Analysis (BIA)*

Nel corso del 2025 si è provveduto ad effettuare una analisi di impatto ai fini del Processo di Continuità Operativa indentificando le diverse implicazioni (in primo luogo di carattere economico, normativo e reputazionale) relative ad una interruzione del processo lavorativo causata da un evento interno o esterno. L'attività ha lo scopo di individuare e valutare i processi aziendali rilevanti ai fini della continuità operativa, nonché di sviluppare valutazioni sull'impatto conseguente al verificarsi di scenari che possano minacciare il normale svolgimento del business.

#### *Disaster Recovery presso Datacenter esterno*

E' attivo un servizio di Disaster Recovery che consente di ripartire con un tempo ridotto di interruzione dei servizi in caso di down totale del datacenter associato all'infrastruttura uffici.

Nel corso dell'anno si è anche provveduto al continuo aggiornamento degli apparati infrastrutturali nell'ottica di una costante prevenzione dai rischi cyber nonché alla revisione ed al miglioramento delle policy aziendali include quelle associate all'Incident Response Management.

In ottica cybersecurity sono state implementate sugli applicativi Office le funzionalità di Multifactor Authentication (MFA), la procedura è inoltre stata attivata, oppure in corso di attivazione, anche per l'accesso alla rete aziendale attraverso VPN.

#### *Servizio gestione Log Amministratori*

E' attivo il servizio di log degli amministratori su server aziendali, un sistema che registra tutte le attività svolte dagli amministratori di sistema, come l'accesso ai server, le modifiche ai dati, le configurazioni di sistema e altre operazioni critiche.

#### *Global cybersecurity awareness program*

E' attivo il programma globale di sensibilizzazione alla cybersecurity con l'obiettivo di migliorare la cultura della sicurezza informatica e a sensibilizzare la popolazione aziendale sulle potenziali conseguenze e sui rischi associati alle minacce informatiche. Il programma prevede lo svolgimento delle seguenti attività: (i) campagne effettuate con opuscoli, e-news, desktop tematici, video interattivi e capsule informative, (ii) corso introduttivo alla sicurezza informatica, (iii) corso di certificazione delle conoscenze, (iv) workshop per rafforzare la capacità di gestione della cybersecurity.

## *NIS2*

Nel mese di febbraio la Società, con particolare riferimento alla definizione di soggetti operanti "nel settore del trasporto su strada", contenuta nell'allegato II, lettera d), ha effettuato la registrazione nel portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), specificando le figure di riferimento e la composizione del board direttivo interessato dalla Direttiva, nonché i punti di contatto abilitati.

Nel mese di aprile 2025 la controllata Argentea Gestioni è stata indicata da ACN "Soggetto Essenziale" ai fini della Direttiva NIS2. Proseguono tutti gli adempimenti previsti sulla base delle scadenze imposte dalla Direttiva.

Nel corso del 2025, la Società prosegue la serie di iniziative, inquadrata anche nel contesto del comparto autostradale, per ottemperare alla direttiva NIS2, riconoscendo l'importanza cruciale della sicurezza informatica per i soggetti interessati.

### **Informazioni su certificazioni aziendali**

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato in data 26/09/2024. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La società è dotata di un sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza sottoposto a certificazione da parte dell'ente di certificazione TUV.

La società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 - 50 100 17205 Rev.1 - Sistema di gestione per la qualità - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI EN ISO 45001:2023 - 50 100 17203 Rev.1 - Sistema di gestione sicurezza e salute dei lavoratori - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI EN ISO 14001:2015 - Numero 50 100 17204 Rev.1 - Sistema di gestione ambientale - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI ISO 39001:2016 - 50 100 17872 Rev.0 - Numero 50 100 17872 - Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale per gli utilizzatori dell'autostrada.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del primo semestre 2025.

## Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

<b>Controparte</b>	<b>Tipologia di operazione</b>	<b>Importo</b>
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto</i>		
<i>Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	90.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Distacco personale	57.562
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Riaddebito costi per servizi	266.544
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Distacco personale	151.064
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Strumenti finanziari partecipativi	241.140.619
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	46.254.389
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	2.387.383
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	15.231
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	12.453.836
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	532.640

I costi pari ad Euro 12.453.836 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario.

### Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Aleatica S.A.U. e le sue controllate:

<b>Controparte</b>	<b>Tipologia di operazione</b>	<b>Importo</b>
Aleatica SAU	Strumenti finanziari partecipativi	80.859.381
Aleatica SAU	Finanziamento soci	26.102.494
Aleatica SAU	Oneri finanziari	5.898.004
Aleatica SAU	Costi per servizi	173.040
Aleatica SAB de CV	Costi per servizi	13.325
Seconmex Administracion	Costi per servizi	35.359

**Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

**Gestione dei rischi**

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria attraverso un processo di Risk Assessment che ha recepito le best practice e le procedure definite nel gruppo Aleatica. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi.

*Rischio di tasso di interesse*

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento della Società al 30 giugno 2025, si evidenzia che esso è espresso sia da prestiti obbligazionari che finanziamenti bancari a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

*Rischio di liquidità*

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la disponibilità dei finanziamenti, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed ai meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni programmati.

*Rischio di credito*

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi.

#### *Rischio normativo e regolatorio*

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione e dalla normativa vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

#### *Rischio di prezzo*

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

#### *Rischio di mercato*

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

#### *Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse*

Il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

#### *Rischi Cyber*

La rapida evoluzione tecnologica del settore e la crescente complessità organizzativa e tecnologica delle attività della Società espongono l'Azienda al potenziale rischio di attacchi cyber.

A tale riguardo Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi cibernetici ed informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e

revisione periodica dei rischi, che ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale. Inoltre, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale.

E' attivo un piano di *Disaster Recovery*, parte del processo di *Business Continuity*, che specifica al livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

**Indicatori alternativi di performance**

Società di Progetto Brebemi S.p.A. utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori:

- "Ricavi della gestione autostradale" rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone / sovracanone da devolvere all'Anas ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza.
- "Margine operativo lordo" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- "Capitale investito netto" espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- "Indebitamento finanziario netto" rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria al netto della liquidità corrente.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per l'esercizio 2025 si prevede un andamento positivo dei risultati economici, sostenuto dalla crescita dei volumi di traffico e dall'incremento del livello medio tariffario rispetto al 2024, con conseguente aumento del fatturato e miglioramento dei principali indicatori di redditività.

Il rafforzamento della struttura patrimoniale è stato assicurato dall'integrale rimborso anticipato delle obbligazioni *Subordinated Secured* e dal perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, che garantiscono una maggiore solidità finanziaria in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Sulla base dei flussi di cassa attesi a budget e della liquidità disponibile, la Società prevede per il 2025 di poter far fronte al proprio fabbisogno finanziario. Alla luce di tali elementi, si conferma la sussistenza del presupposto della continuità aziendale alla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Particolare attenzione sarà dedicata al presidio del quadro regolatorio, anche in considerazione delle modifiche introdotte dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con specifico riferimento alla delibera n. 75/2025.

Infine, con riguardo alla procedura di approvazione del Piano Economico-Finanziario relativo al quinquennio regolatorio 2021-2025, la Società continuerà a seguire con la massima attenzione l'iter in corso, al fine di giungere a una conclusione celere e definitiva, anche attraverso le azioni di natura legale già avviate.

Brescia, 23 settembre 2025

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Joaquin Gago De Pedro

# A35 Brebemi



## **SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA**

AL 30 GIUGNO 2025

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

Importi in euro		30.06.2025	31.12.2024
<b>B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.540	2.139
7)	Altre	206.042	171.182
<b>Totale</b>		<b>208.582</b>	<b>173.321</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
1)	Terreni e fabbricati	451.851	488.427
3)	Attrezzature industriali e commerciali	15.263	18.777
4)	Altri beni	451.495	477.473
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	75.209	6.825
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	3.935.466	3.789.816
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.602.298.063	1.610.930.606
<b>Totale</b>		<b>1.607.227.347</b>	<b>1.615.711.924</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>			
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	6.899.328	7.338.030
<b>Totale</b>		<b>6.899.328</b>	<b>7.338.030</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>1.614.335.257</b>	<b>1.623.223.275</b>
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>II Crediti</b>			
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	206.555	361.292
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	59.938	346.765
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.882.984	7.300.080
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	901.776	352.752
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.420	1.024.687
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	200.916.776	204.915.763
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.859.185	20.859.222
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	56.704.225	75.989.136
6)	Verso società interconnesse	37.657.545	31.100.716
<b>Totale</b>		<b>323.276.404</b>	<b>342.250.413</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
1)	Depositi bancari e postali	99.195.980	104.482.814
3)	Denaro e valori in cassa	342.112	650.337
<b>Totale</b>		<b>99.538.092</b>	<b>105.133.151</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>422.814.496</b>	<b>447.383.564</b>
<b>D Ratei e risconti</b>			
a)	Ratei attivi	252.257	85.555
b)	Risconti attivi	1.251.009	1.126.469
<b>Totale</b>		<b>1.503.266</b>	<b>1.212.024</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>2.038.653.019</b>	<b>2.071.818.863</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Importi in euro		30.06.2025	31.12.2024
<b>A Patrimonio Netto</b>			
I	Capitale sociale	71.872.377	52.141.227
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	133.039.928	21.230.078
VI	Altre riserve distintamente indicate	322.000.000	322.000.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(147.258.004)	(159.921.462)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(342.923.565)	(295.340.395)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(13.118.332)	(47.583.170)
<b>Totale</b>		<b>23.612.404</b>	<b>(107.473.722)</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	80.472.001	84.209.742
4)	Altri	100.000	100.000
<b>Totale</b>		<b>80.572.001</b>	<b>84.309.742</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.170.634</b>	<b>1.137.924</b>
<b>D Debiti</b>			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	28.174.586	25.982.576
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.996.476	1.506.873.047
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	72.356.883	213.812.497
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.077.800	18.512.100
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	282.089.280	299.307.847
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.249	1.101.249
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.423.008	3.677.385
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	26.507	24.318
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	13.820.730	17.180.686
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.831.248	996.864
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	203.346	197.740
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.876.530	4.730.867
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.738	4.467
15)	Debiti verso Società interconnesse	1.021.325	1.437.946
<b>Totale</b>		<b>1.933.003.706</b>	<b>2.093.839.589</b>
<b>E Ratei e risconti</b>			
a)	Ratei passivi	0	678
b)	Risconti passivi	294.274	4.652
<b>Totale</b>		<b>294.274</b>	<b>5.330</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.038.653.019</b>	<b>2.071.818.863</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>A Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.788.883	66.086.953
5) Altri ricavi e proventi	1.961.849	1.874.517
<b>Totale</b>	<b>77.750.732</b>	<b>67.961.470</b>
<b>B Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(25.676)	(28.043)
7) Per servizi	(14.962.229)	(14.509.858)
8) Per godimento di beni di terzi	(122.535)	(126.368)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(1.221.282)	(1.235.103)
b) Oneri sociali	(444.187)	(403.818)
c) Trattamento di fine rapporto	(83.839)	(86.504)
e) Altri costi	(24.677)	(19.184)
Totale	(1.773.985)	(1.744.609)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(15.789)	(3.254)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali - ammortamento immobilizzazioni tecniche - ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(80.132) (8.277.409)	(68.813) (7.776.899)
Totale	(8.373.330)	(7.848.966)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(4.657.729)	(4.320.345)
<b>Totale</b>	<b>(29.915.484)</b>	<b>(28.578.189)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>47.835.248</b>	<b>39.383.281</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti: - Da altri	3.706.482	5.733.020
Totale	3.706.482	5.733.020
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) Verso imprese controllanti	(2.387.383)	(2.400.573)
e) Verso altri	(65.541.353)	(71.809.448)
Totale	(67.928.736)	(74.210.021)
17-bis) Utili e perdite su cambi	31	(12.181)
<b>Totale</b>	<b>(64.222.223)</b>	<b>(68.489.182)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	5.381.006	6.416.141
19) Svalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	(678.028)	0
<b>Totale</b>	<b>4.702.978</b>	<b>6.416.141</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(11.683.997)</b>	<b>(22.689.760)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(1.879.891)	(1.547.956)
b) Imposte differite/anticipate	0	0
c) Imposte esercizi precedenti	35	14.632
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	445.521	550.698
Totale	(1.434.335)	(982.626)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(13.118.332)</b>	<b>(23.672.386)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>Importi in euro</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.118.332)	(23.672.386)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	15.789	3.254
- immobilizzazioni materiali	80.132	68.813
- beni gratuitamente devolvibili	8.277.409	7.776.899
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	32.710	(5.090)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	18.066.384	19.161.935
Svalutazioni (rialutazioni) di attività finanziarie	(4.702.978)	(6.416.141)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>8.651.114</b>	<b>(3.082.716)</b>
Variazioni del capitale circolante netto	(8.854.433)	(773.603)
<b>2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(203.319)</b>	<b>(3.856.319)</b>
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	0	0
<b>Flusso finanziario della gestione operativa (A)</b>	<b>(203.319)</b>	<b>(3.856.319)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(51.050)	0
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(14.064)	(30.503)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(573.990)	(681.890)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	0	0
Contributi in conto capitale incassati	20.000.000	20.000.000
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(500.594)	(256.318)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>18.860.302</b>	<b>19.031.289</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine	3.757.710	(8.478.178)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(18.095.138)	(15.660.249)
Incremento (diminuzione) finanziamento da soci	(141.455.614)	3.070.878
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale e riserve	131.541.000	0
Altre variazioni dei debiti finanziari (*)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(24.252.042)</b>	<b>(21.067.549)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(5.595.059)	(5.892.579)
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>105.133.151</b>	<b>103.424.515</b>
Depositi bancari e postali	104.482.814	102.627.312
Denaro e valori in cassa	650.337	797.203
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>99.538.092</b>	<b>97.531.936</b>
Depositi bancari e postali	99.195.980	97.134.154
Denaro e valori in cassa	342.112	397.782
<b>Informazioni aggiuntive:</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>30.06.2024</b>
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(26.941.663)	(37.180.870)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(1.739.878)	0
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(\*) Emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi a seguito di conversione di debiti derivanti da Finanziamenti soci



# A35 Brebemi



## **NOTA INTEGRATIVA**

AL 30 GIUGNO 2025

**PREMESSA**

La relazione semestrale al 30 giugno 2025 è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La relazione semestrale al 30 giugno 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stata redatta in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, la relazione è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della relazione semestrale, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

**CONTINUITA' AZIENDALE**

La relazione semestrale al 30 giugno 2025 è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è ancora in corso la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2024 e in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del secondo semestre 2025 e primo semestre 2026 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2024 per il calcolo dei *convenants* finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

La situazione semestrale al 30 giugno 2025 mostra perdite portate a nuovo per Euro 342.923.565 e una perdita del periodo pari ad Euro 13.118.332. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 455.039.928, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2025 è pari ad Euro 23.612.404, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) anche attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 30 giugno 2025 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 72.356.883.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2025 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di

iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

**Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 la Società ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio con particolare riferimento ai beni gratuitamente reversibili. Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2019-2040, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Il Piano Economico e Finanziario utilizzato si basava sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (impatti Covid-19 sul traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.)

**Contributi in c/impianti**

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di

copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

### **Crediti**

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota. Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

**Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

**Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

**Ricavi di vendita**

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

**Imposte correnti e differite - anticipate**

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura del periodo.

**Immobilizzazioni immateriali**

La voce è riferibile per Euro 2.540 a licenze d'uso e per Euro 206.042 a migliorie beni di terzi in riferimento ai costi sostenuti per lavori e progettazione inerenti l'adeguamento dell'immobile in locazione adibito a sede aziendale.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

**Immobilizzazioni materiali**

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.607.227.347 (Euro 1.615.711.924 al 31.12.2024), comprende per Euro 1.602.298.063 (Euro 1.610.930.606 al 31.12.2024) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 133.830.377 (Euro 125.552.968 al 31.12.2024) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.743.597 si riferisce all'immobile sito a Brescia, precedentemente adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche e mobili per la sede.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

**Immobilizzazioni gratuitamente reversibili**

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

<b>B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Progetto ERS (Electric Road System)	2.478.514	2.443.814
Monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (PNRR 2022)	1.456.952	1.346.002
<b>Totale</b>	<b>3.935.466</b>	<b>3.789.816</b>

<b>B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Autostrada	1.034.195.098	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	111.065.954	111.065.954
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	348.914.847	348.639.952
Somme a disposizione del General Contractor	85.291.932	85.291.932
Spese generali ed altre somme a disposizione	93.109.495	93.109.495
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	54.518.488	54.433.428
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	511.351
Riserve e maggiori oneri di costruzione	44.508.569	44.508.569
Contributo pubblico in conto capitale	(316.704.225)	(315.989.136)
Ammortamento finanziario	(133.830.377)	(125.552.968)
<b>Beni gratuitamente reversibili</b>	<b>1.602.298.063</b>	<b>1.610.930.606</b>

Nella voce "Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee" sono comprese le somme ad oggi sostenute per l'espletamento delle attività espropriative che risultano Euro 348,9 milioni sui complessivi Euro 357,4 milioni previsti nel Quadro Economico di Spesa attualmente in vigore. L'importo include anche le anticipazioni effettuate al Contraente Generale per le spese relative alle procedure tecniche legate alle attività espropriative. Le risorse necessarie per il pagamento degli importi ancora da erogare risultano coperte dalla cassa residua disponibile derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione.

Il contributo pubblico in conto capitale, riconosciuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 30 giugno 2025 è iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 316.704.225 al

fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2026-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 3.295.775 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 133.830.377, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	6.899.328	7.338.030
<b>Totale</b>	<b>6.899.328</b>	<b>7.338.030</b>

L'importo iscritto al 30 giugno 2025 accoglie il valore di Fair Value Positivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio; nello specifico tale valore è attribuibile ai contratti di *Interest Rate Swap* di copertura negoziati nel corso del 2019 nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

**Crediti verso clienti**

La voce in oggetto risulta così ripartibile sulla base delle scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Entro l'esercizio	206.555	361.292
<b>Totale</b>	<b>206.555</b>	<b>361.292</b>

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere e di ristoro per *royalties* accertate a fine periodo.

**Crediti verso controllanti**

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Credito per contratto di service	59.938	346.765
Credito per adesione al consolidato fiscale	4.882.984	7.300.080
<b>Totale</b>	<b>4.942.922</b>	<b>7.646.845</b>

L'importo di Euro 4.882.984 (Euro 7.300.080 al 31.12.2024) si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012, 2013, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Nel corso del mese di giugno 2025 la controllante Autostrade Lombarde ha effettuato rimborso parziale del debito maturato nei confronti di Brebemi, pari ad Euro 2.862.617.

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

L'importo di Euro 901.776 (Euro 352.752 al 31.12.2024) è interamente riferito ai crediti per prestazioni effettuate nei confronti di Argentea Gestioni S.c.p.A.

**Crediti tributari**

Tale voce risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Crediti IRAP	155.281	271.844
Crediti IRES	881.605	674.817
Altri crediti tributari	50.534	78.026
<b>Totale</b>	<b>1.087.420</b>	<b>1.024.687</b>

I crediti IRAP fanno riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

I crediti IRES includono principalmente le ritenute d'acconto rilevate in relazione agli interessi attivi maturati sui depositi bancari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è correlato all'incremento della remunerazione sui conti correnti e depositi vincolati.

### Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Perdite fiscali anni precedenti	149.790.778	149.790.778
Perdite fiscali dell'esercizio	0	0
ACE	4.565.759	4.565.759
Altre differenze temporanee	57.713	57.713
Fair Value strumenti derivati	46.502.526	50.501.513
<b>Totale</b>	<b>200.916.776</b>	<b>204.915.763</b>

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 7.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2025 fanno riferimento: (i) per Euro 154,4 milioni, alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto; (ii) per Euro 46,5 milioni all'effetto fiscale temporaneo derivante dalla valutazione degli strumenti derivati in essere.

In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel 2023, nel 2024 e primo semestre 2025 in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché all'assestamento dei volumi di traffico e la validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

### Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>Entro l'esercizio</b>	<b>20.859.185</b>	<b>20.859.222</b>
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.000.000
Altri crediti entro i 12 mesi	859.185	859.222
<b>Oltre l'esercizio</b>	<b>56.704.225</b>	<b>75.989.136</b>
Contributo pubblico da erogare	56.704.225	75.989.136
<b>Totale</b>	<b>77.563.410</b>	<b>96.848.358</b>

Il contributo pubblico da erogare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in

annualità da 20 milioni di Euro dal 2017 al 2029. Risulta suddiviso come di seguito descritto.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2026 da incassare. La quota 2025 è stata incassata in data 12 giugno 2025.

La quota a lungo termine pari ad Euro 56.704.225 si riferisce alle annualità dal 2027 al 2029 per complessivi Euro 60.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2027-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 3.295.775.

La voce "altri crediti" comprende: i crediti per costi anticipati in relazione alle procedure espropriative; i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di luglio 2025; i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

### **Crediti verso Società interconnesse**

La voce, pari ad Euro 37.657.545 (Euro 31.100.716 al 31.12.2024), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 30 giugno 2025.

L'importo include inoltre i crediti verso gli operatori del servizio di Telepedaggio per i pedaggi di competenza del mese di giugno 2025 incassati nel corso del mese di luglio 2025.

### **Disponibilità liquide**

Al 30 giugno 2025 tale raggruppamento risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Conti correnti ordinari	99.195.980	104.482.814
Cassa	342.112	650.337
<b>Totale</b>	<b>99.538.092</b>	<b>105.133.151</b>

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2025 è da attribuire alle distribuzioni effettuate nel corso del mese di giugno 2025.

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2025 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 47,4 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,9 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "Common Terms Agreement" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.

- Euro 11,3 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore dei finanziatori in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

## RATEI E RISCONTI

Al 30 giugno 2025 la voce Risconti attivi è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Commissioni su fidejussioni	24.683	42.818
Assicurazioni	262.324	55.551
Vari	291.434	218.475
Risconto contribuito aree di servizio	672.568	700.342
Risconto costi sostenuti per operazione di rifinanziamento	-	109.283
<b>Totale</b>	<b>1.251.009</b>	<b>1.126.469</b>

La voce "Risconto contribuito aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2037. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 56.009, la quota oltre i 12 mesi ad Euro 616.559.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

**Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni**

Il capitale sociale al 30 giugno 2025 risulta costituito da n. 485.888.771 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 71.872.377.

**Altre riserve distintamente indicate**

L'importo al 30 giugno 2025 di Euro 322.000.000 fa riferimento agli Strumenti Finanziari partecipativi sottoscritti.

Si riporta di seguito la composizione della "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi":

	30.06.2025		31.12.2024	
	Numero Strumenti Finanziari Partecipativi	Valore Complessivo	Numero Strumenti Finanziari Partecipativi	Valore Complessivo
Autostrade Lombarde S.p.A.	241.140.619	241.140.619	241.140.619	241.140.619
Aleatica SAU	80.859.381	80.859.381	80.859.381	80.859.381
<b>Totale</b>	<b>322.000.000</b>	<b>322.000.000</b>	<b>322.000.000</b>	<b>322.000.000</b>

L'Assemblea Straordinaria dell'11 ottobre 2019 ha approvato l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consistente nell'emissione, in più tranche, sino ad un importo massimo di Euro 350.000.000, di Strumenti Finanziari Partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, del Codice Civile da offrire in sottoscrizione a tutti i soci, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante, a fronte di apporti in denaro da eseguirsi anche mediante utilizzo e compensazione volontaria di crediti vantati nei confronti della Società. A tale fine è stata pertanto deliberata la modifica delle clausole statutarie e l'adozione di apposito regolamento.

**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Tale voce risulta negativa per Euro 147.258.004 (Euro 159.921.462 al 31.12.2024) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari e nello specifico dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati dalla Società a copertura del rischio di tasso di interesse generato dal proprio indebitamento a tasso variabile. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali differiti (crediti per imposte anticipate) che ammontano ad Euro 46.502.526 (Euro 50.501.513 al 31.12.2024).

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario avvenuta nel corso del 2019, gli IRS in essere alla data di chiusura sono stati oggetto di estinzione anticipata in data 22 ottobre 2019 e sono stati contestualmente stipulati dei nuovi derivati a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value attraverso un incremento del nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, gli effetti di copertura maturati sugli IRS estinti anticipatamente nel corso del 2019 (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), essendo riferiti alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo a futuri flussi di interessi passivi generati dall'indebitamento della Società, devono rimanere sospesi in Patrimonio Netto e devono essere riclassificati a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Conseguentemente, il saldo negativo della Riserva in essere a fine periodo, al lordo dei relativi effetti fiscali, ammonta ad Euro 193.760.528 (Euro 210.422.973 al 31.12.2024) e non è riconducibile per intero al valore di Fair Value dei derivati in essere a fine esercizio; tale Riserva è, infatti, determinata dal saldo negativo residuo (ossia non ancora rilasciato in Conto Economico nel corso dell'esercizio) degli effetti di copertura generati dagli IRS estinti anticipatamente, pari ad Euro 216.028.868 (Euro 234.095.252 al 31.12.2024), nonché dalla componente efficace positiva, pari ad Euro 22.268.340 (Euro 23.672.279 al 31.12.2024), maturata sui nuovi IRS di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente è riepilogata la movimentazione della Riserva intercorsa nell'esercizio e in quello precedente.

<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>Saldo di apertura</b>	<b>(210.422.975)</b>	<b>(241.780.273)</b>
Incremento (Decremento) per variazioni di Fair Value	1.286.997	1.830.027
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico da differenziali di interesse maturati nell'esercizio	(2.690.936)	(8.490.013)
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico di efficacia maturata su relazioni di copertura cessate	18.066.384	38.017.284
<b>Saldo di chiusura lordo</b>	<b>(193.760.530)</b>	<b>(210.422.975)</b>
Effetto fiscale	46.502.526	50.501.513
<b>Saldo di chiusura netto</b>	<b>(147.258.004)</b>	<b>(159.921.462)</b>

Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 11 bis del Codice Civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Al 30 giugno 2025 tale raggruppamento è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Strumenti finanziari derivati passivi	80.472.001	84.209.742
Fondo per rischi e oneri	100.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>80.572.001</b>	<b>84.309.742</b>

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "Fondo per rischi e oneri" include l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio in relazione alla stima di probabili oneri derivanti da pendenze con personale non più in forza.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Alla data del 30 giugno 2025 tale voce ammonta a Euro 1.170.634 (Euro 1.137.924 al 31.12.2024). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.137.924</b>
Accantonamento dell'esercizio	40.242
TFR liquidato nell'esercizio	(5.867)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(1.666)
<b>Saldo al 30 giugno 2025</b>	<b>1.170.634</b>

**DEBITI**

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

**Prestiti Obbligazionari**

Tale voce ammonta ad Euro 1.534.171.062 (Euro 1.532.855.623 al 31.12.2024) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Data Erogazione	Data scadenza	Debito Residuo 30.06.2025
A1 - Senior Amortizing	15.000.000	Euribor 6m	3,188%	22-ott-19	31-dic-38	13.296.350
A2 - Senior Amortizing	934.000.000	Fisso	3,375%	22-ott-19	31-dic-38	839.430.176
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	557.965.333	Fisso	3,875%	22-ott-19	22-gen-42	681.444.536
<b>Totale</b>	<b>1.506.965.333</b>					<b>1.534.171.062</b>

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di, e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul Global Exchange Market ("GEM") gestito da Euronext Dublin.

La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni).

Gli importi sono stati iscritti al costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento, rilevando l'importo nominale al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2024	Rimborsi	Interessi maurati	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2025
A1	13.473.226	(195.392)	0	18.516	13.296.350
A2	851.038.490	(12.166.439)	0	558.125	839.430.176
A3	668.343.907	0	12.937.494	163.135	681.444.536
<b>Totale</b>	<b>1.532.855.623</b>	<b>(12.361.831)</b>	<b>12.937.494</b>	<b>739.776</b>	<b>1.534.171.062</b>

Alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2025, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi in scadenza.

L'importo complessivo al 30 giugno 2025 pari ad Euro 1.534.171.062 risulta inoltre suddiviso tra la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo e quella da corrispondere oltre, secondo il seguente dettaglio:

<b>Linea</b>	<b>Debito Residuo 30.06.2025</b>	<b>Breve Termine (Entro 12 Mesi)</b>	<b>Lungo Termine (Oltre 12 Mesi)</b>
A1	13.296.350	445.330	12.851.020
A2	839.430.177	27.729.256	811.700.920
A3	681.444.536	0	681.444.536
<b>Totale</b>	<b>1.534.171.062</b>	<b>28.174.586</b>	<b>1.505.996.476</b>

#### **Debiti verso soci per finanziamenti**

Al 30 giugno 2025 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

<b>Titolare</b>	<b>Debito</b>			
	<b>Importo 31.12.2024</b>	<b>Erogazioni</b>	<b>Conversioni</b>	<b>Importo 30.06.2025</b>
Autostrade Lombarde	35.633.273	0	0	35.633.273
Aleatica	142.443.806	0	(116.421.562)	26.022.244
<b>Totale</b>	<b>178.077.080</b>	<b>0</b>	<b>(116.421.562)</b>	<b>61.655.518</b>

<b>Titolare</b>	<b>Interessi</b>				
	<b>Importo 31.12.2024</b>	<b>Maturati 2025</b>	<b>Conversioni</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Importo 30.06.2025</b>
Autostrade Lombarde	26.297.252	2.387.383	0	(18.063.519)	10.621.116
Aleatica	9.438.165	5.898.004	(15.119.438)	(136.481)	80.249
<b>Totale</b>	<b>35.735.417</b>	<b>8.285.387</b>	<b>(15.119.438)</b>	<b>(18.200.000)</b>	<b>10.701.365</b>

Nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, conclusa in data 30 maggio 2025, sono state interamente sottoscritte n. 131.541.000 azioni da parte del socio Aleatica SAU, senza valore nominale, con godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione.

Le nuove azioni sottoscritte, comprensive del relativo sovrapprezzo, sono state liberate mediante compensazione, attraverso la contestuale rinuncia per un pari importo a propri crediti vantati nei confronti della Società.

Sulla base degli indici riportati nel più recente Compliance Certificate approvato, relativo alla data di pagamento degli interessi del 31 dicembre 2024 e stante il rispetto dei relativi covenants finanziari, la Società è stata in grado di effettuare rimborsi a favore dei soci possessori di finanziamenti soci per complessivi Euro 18,2 milioni.

### Debiti verso banche

Tale voce ammonta ad Euro 302.167.080 (Euro 317.819.947 al 31.12.2024) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Debito Residuo 30.06.2025
Senior Amortizing - Loan	307.000.000	Euribor 6m	2,600%	245.692.144
Debito verso Creditori Bond	55.181.487	Fisso	2,500%	56.474.936
<b>Totale</b>	<b>362.181.487</b>			<b>302.167.080</b>

Debiti verso banche	Debito Residuo 31.12.2024	Rimborsi	Interessi maturati	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2025
Senior	254.238.612	(8.810.900)	0	264.432	245.692.144
Creditori Bond	63.581.335	(7.800.000)	693.601	0	56.474.936
<b>Totale</b>	<b>317.819.947</b>	<b>(16.610.900)</b>	<b>693.601</b>	<b>264.432</b>	<b>302.167.080</b>

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del 2019, la Società ha sottoscritto altresì un contratto di finanziamento *amortizing* di importo complessivo pari a Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 24 giugno 2019 la Società ha sottoscritto un accordo con le Banche emittenti del Performance Bond di gestione escusso nel corso dell'esercizio 2018, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti e CCC. L'accordo regola tra le parti il trattamento del credito vantato dalle Banche Bond pari a Complessivi Euro 55,2 milioni risultate dall'escussione del Performance Bond di gestione al fine di definire le condizioni di rimborso. L'accordo prevede che l'importo complessivo di Euro 55,2 milioni sia rimborsato mediante cassa, comprendendo anche gli interessi maturati annualmente al tasso fisso del 2,5%, al 31 dicembre 2028. La Società ha in ogni caso la facoltà di prorogare la data di rimborso finale al 30 giugno 2036 e, successivamente fino al 31 dicembre 2042, subordinando il rimborso stesso alla disponibilità di cassa residua dagli impegni derivanti dalla documentazione finanziaria relativa ai prestiti obbligazionari e il senior loan. L'accordo prevede inoltre la facoltà delle parti di concordare che in alternativa al rimborso il credito vantato possa essere convertito in capitale sociale.

Nel corso del mese di giugno la Società, tenuto conto della cassa disponibile dopo il servizio del debito senior, ha provveduto al rimborso anticipato di Euro 7,8 milioni a valere sugli interessi maturati.

### Debiti verso fornitori

L'importo complessivi di Euro 2.423.008 (Euro 3.677.385 al 31.12.2024) comprende debiti verso fornitori relativi ad attività ordinaria e agli investimenti in corso.

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	12.565.155	16.504.626
Altri debiti verso Argentea	1.255.575	676.060
<b>Totale</b>	<b>13.820.730</b>	<b>17.180.686</b>

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 13.820.730 (Euro 17.180.686 al 31.12.2024) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 2.831.248 (Euro 996.864 al 31.12.2024) e risultano così ripartiti:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Debiti per ritenute	113.866	161.148
Debiti per imposte correnti	531.229	507.815
Debiti per IVA	2.186.152	327.901
<b>Totale</b>	<b>2.831.248</b>	<b>996.864</b>

Il debito per imposte correnti relativo al saldo IRAP 2024 è stato versato in data 30 giugno 2025. Al 30 giugno 2025 l'importo comprende il debito per imposte correnti maturato nel primo semestre 2025 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 203.346 (Euro 197.740 al 31.12.2024) è relativa ai debiti esistenti al 30 giugno 2025 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>30.06.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>Entro l'esercizio</b>	<b>2.876.530</b>	<b>4.730.867</b>
Debiti verso amministratori e sindaci	73.973	16.490
Debiti verso dipendenti	564.769	626.655
Debiti per canoni di concessione e sovracanone	1.940.330	3.560.996
Altri debiti	297.458	526.726
<b>Oltre l'esercizio</b>	<b>4.738</b>	<b>4.467</b>
Debiti ritenute	4.738	4.467
<b>Totale</b>	<b>2.881.268</b>	<b>4.735.334</b>

Il debito per canoni di concessione e sovracanone maturato al 31 dicembre 2024 è stato pagato nel corso del mese di marzo 2025. Il debito al 30 giugno 2025 include quanto maturato nel corso del primo semestre 2025 al netto degli acconti versati.

**Debiti verso Società interconnesse**

Tale voce, pari ad Euro 1.021.325 (Euro 1.437.946 al 31.12.2024), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 75.788.883 e sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
Ricavi netti da pedaggio	73.258.443	63.580.959
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.507.553	2.443.836
Sconti su pedaggi	(65.468)	(52.832)
Altri ricavi da pedaggio	83.728	96.045
Altre rettifiche	4.628	18.945
<b>Totale</b>	<b>75.788.883</b>	<b>66.086.953</b>

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio", rispetto a Giugno 2024 pari ad Euro 9,7 milioni, (+15,2%) è ascrivibile a: (i) 1,9 milioni di Euro (+3,0%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 7,7 milioni di Euro (+12,1%) al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dall'8 agosto 2024.

L'incremento delle voci "Sovracanone da devolvere all'ANAS" è strettamente correlato all'incremento del traffico sul tratto autostradale.

L'andamento dei ricavi relativi alla gestione autostradale è dettagliatamente descritto nel paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione sulla Gestione.

Sono attive le agevolazioni tariffarie "Sconti Veicoli Green A35-A58" e "Sconto moto".

**Altri ricavi e proventi**

La voce risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	90.000	165.000
Distacco personale	208.626	74.899
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.A.	266.544	231.669
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	250.471	248.568
Recupero oneri di esazione	757.839	735.697
Royalties aree di servizio	188.978	185.265
Altri diversi	199.391	233.419
<b>Totale</b>	<b>1.961.849</b>	<b>1.874.517</b>

La voce "Altri diversi" comprende, principalmente, canoni attivi su aree di servizio, canoni di attraversamento, rimborsi assicurativi e i costi per la gestione del servizio "Punto blu" addebitati alla concessionaria A58 Tangenziale Esterna S.p.A. per la parte di competenza.

**COSTI DELLA PRODUZIONE****Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Al 30 giugno 2025 la voce in oggetto ammonta ad Euro 25.676 (Euro 28.043 al 30.06.2024) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

**Costi per servizi**

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
<b>Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)</b>	<b>13.345.505</b>	<b>13.085.864</b>
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni	12.453.836	12.261.008
Assicurazioni	187.256	162.675
Energia Elettrica	496.552	470.568
Altre spese di esercizio	207.860	191.613
<b>Altri costi per servizi (B)</b>	<b>1.616.724</b>	<b>1.423.994</b>
Compensi amministratori	104.533	101.033
Compensi sindaci	43.638	44.211
Altri compensi	9.100	9.100
Compenso Società di revisione	34.463	57.888
Comunicazione, pubblicità, eventi	118.781	61.920
Utenze	15.162	25.847
Viaggi, trasferte, rappresentanza	30.480	25.455
Servizi IT	131.739	116.696
Altre spese di gestione	137.571	161.435
Altri costi del personale	61.896	58.865
Consulenze	822.234	660.623
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	107.126	100.921
<b>Totale (A) + (B)</b>	<b>14.962.229</b>	<b>14.509.858</b>

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce "Energia Elettrica" include il costo dei consumi dell'energia elettrica del tratto autostradale.

La voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura e delle correlate iniziative.

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche, trasportistiche, finanziarie legate alla gestione del finanziamento obbligazionario e bancario, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 122.535 (Euro 126.368 al 30.06.2024) è così composta:

Descrizione	Giugno 2025	Giugno 2024
Locazioni autovetture	74.256	59.550
Locazioni attrezzatura d'ufficio	16.014	13.957
Locazione immobili	32.265	52.861
<b>Totale</b>	<b>122.535</b>	<b>126.368</b>

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adibito a sede aziendale.

### Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	Giugno 2025	Giugno 2024
Salari e stipendi	1.221.282	1.235.103
Oneri sociali	444.187	403.818
Trattamento di fine rapporto	83.839	86.504
Altri costi	24.677	19.184
<b>Totale</b>	<b>1.773.985</b>	<b>1.744.609</b>

La voce, che ammonta ad Euro 1.773.985, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Media 2025	Media 2024
Dirigenti	5	5	0	5	5
Quadri	9	9	0	9	8
Impiegati	18	18	0	18	19
<b>Totali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 8.373.330 (Euro 7.848.966 al 30.06.2024) e si riferiscono alle seguenti categorie:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali (A)</b>	<b>15.789</b>	<b>3.254</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.099	3.254
Altre	14.690	0
<b>Immobilizzazioni materiali (B)</b>	<b>80.132</b>	<b>68.813</b>
Terreni e fabbricati	36.576	43.909
Impianti e macchinari	3.514	2.689
Altre	40.042	22.215
<b>Ammortamento beni gratuitamente reversibili (C)</b>	<b>8.277.409</b>	<b>7.776.899</b>
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>8.373.330</b>	<b>7.848.966</b>

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 8.277.409 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

**Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
<b>Canoni (A)</b>	<b>4.348.970</b>	<b>4.051.476</b>
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.758.203	1.525.943
Canoni da sub-concessioni	83.214	81.697
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	2.507.553	2.443.836
<b>Altri oneri (B)</b>	<b>308.759</b>	<b>268.869</b>
Imposte e tasse varie	61.400	49.395
Contributi associativi	96.015	92.849
Canoni convenzioni passive	48.247	40.859
Perdite per mancati incassi pedaggi	94.148	74.952
Altri costi	4.315	6.129
Erogazioni, omaggi e offerte	4.634	4.685
<b>Totale (A+B)</b>	<b>4.657.729</b>	<b>4.320.345</b>

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 Euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 Euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
Altri interessi attivi	53.604	55.084
Interessi attivi depositi bancari	961.942	1.256.230
Differenziali swap	2.690.936	4.421.706
<b>Totale</b>	<b>3.706.482</b>	<b>5.733.020</b>

I proventi finanziari includono per Euro 2.690.936 i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 961.942 gli interessi attivi maturati sui depositi bancari vincolati a breve termine e sulla liquidità corrente.

**Interessi ed altri oneri finanziari**

La voce risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
<b>Verso imprese controllanti</b>		
Interessi passivi finanziamento soci	2.387.383	2.400.573
<b>Verso istituti di credito e bond</b>		
Interessi passivi finanziamenti	35.333.668	45.208.899
Differenziali Swap	5.231.400	5.154.433
<b>Verso altri</b>		
Rilascio riserva CFH	18.066.384	19.150.767
Interessi passivi finanziamenti soci	5.898.004	670.305
Interessi passivi costo ammortizzato	1.004.208	1.620.284
Altri	7.689	4.760
<b>Totale</b>	<b>67.928.736</b>	<b>74.210.021</b>

La riduzione degli interessi passivi relativi ai finanziamenti passivi verso obbligazionisti è attribuibile al rimborso integrale e anticipato, nel corso del mese di dicembre 2024, della tranche di obbligazioni "Subordinated Secured Extendable Floatign Rate Notes" in scadenza nel 2029 per un importo, in linea capitale di Euro 131,5 milioni.

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti verso soci, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile all'erogazione del finanziamento di Euro 131,5 milioni da parte del socio Aleatica SAU in data 27 dicembre 2024. Il finanziamento è stato convertito in capitale sociale in data 30 maggio 2025.

La voce "Rilascio riserva CFH", include la riclassifica da Patrimonio Netto a Conto Economico degli effetti di copertura maturati sui contratti di Interest Rate Swap (IRS) che sono stati oggetto di estinzione anticipata nel corso del 2019. L'effetto riclassificato in Conto Economico a rettifica degli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre

2025 risulta negativo per Euro 18.066.384 e di fatto integra gli effetti generati dai differenziali di interesse maturati sugli IRS, complessivamente negativi per Euro 5.231.400.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" risultano così suddivisi:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
<b>Interessi passivi su prestiti obbligazionari</b>		
A1 - Senior Amortizing - FRN	402.795	508.395
A2 - Senior Amortizing - Fixed	14.601.854	14.956.140
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	12.937.494	12.489.789
Subordinated Extendable - Junior	0	7.625.976
<b>Interessi passivi su finanziamenti bancari</b>		
Senior Amortizing - Loan	6.697.925	8.931.166
Finanziamento Banche Bond	693.601	697.433
<b>Totale</b>	<b>35.333.668</b>	<b>45.208.899</b>

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati**

Tale voce ammonta ad Euro 5.381.006 (Euro 6.416.141 al 30.06.2024) ed accoglie le variazioni di Fair Value positive della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico, alcuni dei contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario includono dei flussi periodici di pagamento addizionali, riferiti al rimborso della quota-parte del valore dei precedenti derivati estinti anticipatamente (pari al 30% del Fair Value di tali contratti alla data di estinzione) che non è stata rifinanziata attraverso l'incremento del debito, ma attraverso la stipula dei nuovi derivati di copertura. Le variazioni di Fair Value generate dall'andamento dei tassi di interesse di mercato con riferimento a tali flussi di pagamento addizionali rappresentano una fonte di inefficacia delle nuove relazioni di copertura, in quanto non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value generate dai flussi di interesse futuri oggetto di copertura, e sono conseguentemente rilevate direttamente in Conto Economico.

### **Svalutazione di strumenti finanziari derivati**

Tale voce ammonta ad Euro 678.028 ed accoglie le variazioni di Fair Value negative della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Come illustrato per la corrispondente voce all'interno delle rivalutazioni, tale ammontare è riconducibile all'inefficacia generata dai flussi di pagamento addizionali contrattualizzati all'interno di alcuni IRS negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Tale risulta negativa per Euro 1.434.335 (Euro 982.626 al 30.06.2024). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti IRAP Euro 1.879.891 (Euro 1.547.956 al 30.06.2024);
- rettifiche positive di imposte relative all'esercizio precedente Euro 35 (Euro 14.632 al 30.06.2024);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale Euro 445.521 (Euro 550.698 al 30.06.2024).

La rettifica imposte anni precedenti è relativa all'incasso di un importo, prudenzialmente versato dalla Società, in attesa di esito della richiesta di riesame in autotutela.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2025, pari a Euro 154,4 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In continuità con il bilancio al 31 dicembre 2023 ed in via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'assestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (allegato 7).

**ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE****Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
Compensi ad Amministratori	104.533	101.033
Compensi ai Sindaci	43.638	44.211

Si evidenzia che alcuni consiglieri, in ragione delle policy del gruppo Aleatica a cui appartengono, hanno rinunciato al compenso ad essi attribuito per la carica di Amministratore.

**Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale**

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione a fronte delle prestazioni fornite:

<b>Descrizione</b>	<b>Giugno 2025</b>	<b>Giugno 2024</b>
Revisione contabile del bilancio e Verifica regolare tenuta della contabilità	14.438	20.625
Altri servizi	32.400	32.400
<b>Totale</b>	<b>46.838</b>	<b>53.025</b>

La voce "altri servizi" fa riferimento alle procedure concordate, svolte da Deloitte & Touche S.p.A., relative alla verifica dei *Compliance Certificate* semestrali pubblicati nel 2025 per le scadenze del 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2024 e alla verifica degli indici di solidità patrimoniale secondo quanto previsto dagli obblighi convenzionali.

**Impegni assunti dalla Società**

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" si riferiscono esclusivamente alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio".

In data 9 dicembre 2024 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2025 per complessivi Euro 3.766.360.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sulla quota-parte di indebitamento in essere, la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio dei nuovi contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società ed i relativi valori di Fair Value in essere alla data di chiusura del periodo.

Tipo Contratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Nozionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	10/10/19	31/12/38	61.489.688	EURIBOR 6M	0,123%	(33.575.811)
IRS	Unicredit	10/10/19	31/12/38	40.993.125	EURIBOR 6M	0,157%	(35.797.419)
IRS	Intesa San Paolo (ex UBI)	10/10/19	31/12/38	43.384.391	EURIBOR 6M	0,103%	(11.098.767)
IRS	MPS	10/10/19	31/12/38	41.676.344	EURIBOR 6M	0,072%	4.501.165
IRS	Banco BPM	10/10/19	31/12/38	22.204.610	EURIBOR 6M	0,072%	2.398.162
<b>Totale</b>				<b>209.748.158</b>			<b>(73.572.670)</b>

Si precisa che i contratti che presentano un Fair Value negativo alla data di chiusura del periodo incorporano di fatto gli effetti della quota-parte dei derivati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2019 che è stata finanziata attraverso la contrattualizzazione di flussi di pagamento addizionali rispetto alle condizioni di tasso di interesse di mercato osservabili alla data di stipula dei contratti (22 ottobre 2019). Tali flussi di pagamento addizionali rappresentano, pertanto, il rimborso periodico della quota-parte di Fair Value dei precedenti derivati oggetto di estinzione anticipata (pari al 30% del Fair Value alla data di estinzione), lungo la durata contrattuale dei nuovi strumenti derivati di copertura.

Il Fair Value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con riferimento ai contratti con valore positivo, e all'interno dei Fondi per Rischi ed Oneri, con riferimento ai contratti con valore negativo, secondo quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Le relazioni di copertura designate contabilmente con riferimento ai derivati estinti anticipatamente, in linea con il trattamento contabile applicato nel corso degli esercizi

precedenti, sono state considerate perfettamente efficaci, in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati erano strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento project precedentemente oggetto di copertura; tali relazioni di copertura sono state cessate contestualmente alla data di estinzione degli strumenti di copertura e la relativa componente efficace maturata sino alla data di cessazione rimane sospesa in Patrimonio Netto ed è rilasciata in Conto Economico gradualmente lungo l'orizzonte di copertura originario (sino al 30 giugno 2033), ossia negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari di interesse coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Le nuove relazioni di copertura designate con riferimento agli IRS stipulati nel mese di ottobre 2019 non risultano, invece, perfettamente efficaci. Nello specifico, solamente i due contratti stipulati *ex novo* con nuove controparti bancarie risultano perfettamente efficaci, in ragione della stretta correlazione tra i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura e i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi sul nuovo indebitamento a tasso variabile oggetto di copertura; le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto rilevate interamente in contropartita alla specifica Riserva di Patrimonio Netto, al netto dei differenziali di interesse maturati nel corso dell'esercizio che sono imputati in Conto Economico a diretta rettifica degli interessi passivi oggetto di copertura.

I restanti contratti che sono stati negoziati con le medesime controparti bancarie precedenti, contestualmente all'estinzione anticipata degli IRS originari, risultano, invece, parzialmente efficaci, in quanto i flussi di pagamento addizionali previsti contrattualmente per il rimborso della quota-parte di valore dei derivati estinti, finanziata attraverso tali contratti, generano delle variazioni di Fair Value che non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura. Le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto iscritte in Patrimonio Netto solamente per la quota efficace (rappresentata di fatto dalle variazioni di Fair Value compensate dalle variazioni attese dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura), mentre la componente non efficace (rappresentata dalle variazioni di Fair Value dei flussi di pagamento addizionali descritti) è imputata direttamente in Conto Economico.

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di principi che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

**Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche**

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati nel corso del primo semestre 2025 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilabili con cui la Società intrattiene rapporti economici.

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Contributo pubblico ex L. 23 dicembre 2014 n.190. Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica	20.000.000

**Eventi successivi alla chiusura del bilancio**

Oltre a quanto riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura del bilancio e la data odierna.

**Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2024).

<b>ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Immobilizzazioni materiali	185
Immobilizzazioni immateriali	284
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	5.249.862
Attività finanziarie non correnti	33.502
Attività fiscali differite	31
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.283.864</b>
Disponibilità liquide	95.739
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	15.026
Altre attività correnti	39.358
<b>Totale attività correnti</b>	<b>150.123</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.433.987</b>
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	2.793.708
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.961.163</b>
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	77.225
Debiti verso banche	433.466
Altri debiti finanziari	1.855.165
Passività fiscali differite	36.987
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.402.843</b>
Debiti commerciali	3.318
Altri debiti	11.198
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	1.326
Debiti verso banche	5.826
Altri debiti finanziari	47.724
Passività fiscali correnti	589
<b>Totale passività correnti</b>	<b>69.981</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>5.433.987</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>31.12.2024</b>	
Proventi e oneri finanziari	(150.985)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.754
Proventi della gestione	99.989
Altri costi della gestione	(31.221)
Imposte	7.823
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(71.640)</b>

La controllante Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

Brescia, 23 settembre 2025

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Joaquin Gago De Pedro

## **ALLEGATI**

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio netto".
5. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
7. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate.

Allegato 1

<b>Società di Progetto Brebemi S.p.A.</b>												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"</i>												
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni C.storico	Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale	
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	-	-	-	-	-	-	51.975	(51.975)	-	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164.464	(162.325)	8.648	1.500	-	-	-	(1.099)	165.964	(163.424)	2.540	
Altre	608.459	(437.277)	-	49.550	-	-	-	(14.690)	658.009	(451.967)	206.042	
<b>Totali</b>	<b>824.898</b>	<b>(651.577)</b>	<b>173.321</b>	<b>51.050</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(15.789)</b>	<b>875.948</b>	<b>(667.366)</b>	<b>208.582</b>	

Allegato 2

<b>Società di Progetto Brebemi S.p.A.</b> <i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"</i>											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
<b>Terreni e fabbricati</b>											
Fabbricati	2.195.448	(1.707.021)	488.427	-	-	-	-	(36.576)	2.195.448	(1.743.597)	451.851
Totale	2.195.448	(1.707.021)	488.427	-	-	-	-	(36.576)	2.195.448	(1.743.597)	451.851
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>											
Attrezzature manutenzione autostrada	666.214	(647.437)	18.777	-	-	-	-	(3.514)	666.214	(650.951)	15.263
Totale	666.214	(647.437)	18.777	-	-	-	-	(3.514)	666.214	(650.951)	15.263
<b>Altre</b>											
Attrezzature d'ufficio	55.249	(34.513)	20.736	-	-	-	-	(2.659)	55.249	(37.172)	18.077
Mobili	472.189	(164.929)	307.260	4.989	-	-	-	(17.980)	477.178	(182.909)	294.269
Macchine elettrocontabili	317.430	(250.654)	66.776	9.075	-	(26.844)	26.844	(10.113)	299.661	(233.923)	65.738
ADS temporanee	170.041	(170.041)	0	-	-	-	-	-	170.041	(170.041)	-
Apparecchiature tecniche	414.166	(331.463)	82.702	-	-	-	-	(9.290)	414.166	(340.754)	73.411
Totale	1.429.075	(951.600)	477.473	14.064	-	(26.844)	26.844	(40.042)	1.416.295	(964.798)	451.495
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>											
Raccordi ed opere autostradali	3.789.815	0	3.789.815	145.650	-	-	-	-	3.935.465	-	3.935.465
Altre immobilizzazioni in corso	6.827	0	6.827	68.384	-	-	-	-	75.211	-	75.211
Totale	3.796.641	0	3.796.641	214.034	-	-	-	-	4.010.675	-	4.010.675
<b>Immobilizzazioni gratuitamente reversibili</b>											
Raccordi e opere autostradali	2.051.961.358	(125.552.967)	1.926.408.391	359.956	-	-	-	(8.277.409)	2.052.321.314	(133.830.376)	1.918.490.937
Contributo pubblico in conto capitale	(315.989.136)	0	(315.989.136)	-	-	(715.089)	-	-	(316.704.225)	-	(316.704.225)
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	0	511.351	-	-	-	-	-	511.351	-	511.351
Totale	1.736.483.573	(125.552.967)	1.610.930.606	359.956	-	(715.089)	-	(8.277.409)	1.736.128.440	(133.830.376)	1.602.298.063
<b>Totale</b>	<b>1.744.623.679</b>	<b>(128.911.754)</b>	<b>1.615.711.924</b>	<b>588.054</b>	<b>-</b>	<b>(741.933)</b>	<b>26.844</b>	<b>(8.357.541)</b>	<b>1.744.469.800</b>	<b>(137.242.451)</b>	<b>1.607.227.348</b>

Allegato 3

<b>Società di Progetto Brebemi S.p.A.</b> <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
<b>Descrizione delle variazioni</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>RISERVA SOVRAPPREZZO</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>UTILI(PERDITE) A NUOVO</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2022</b>	<b>52.141.227</b>	<b>21.230.078</b>	<b>213.000.000</b>	<b>(202.935.199)</b>	<b>(185.958.161)</b>	<b>(40.013.526)</b>	<b>(142.535.581)</b>
Destinazione risultato 2022	-	-	-	-	(40.013.526)	40.013.526	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	40.000.000	19.182.191	-	-	59.182.191
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(69.368.708)	(69.368.708)
<b>Saldi al 31 dicembre 2023</b>	<b>52.141.227</b>	<b>21.230.078</b>	<b>253.000.000</b>	<b>(183.753.008)</b>	<b>(225.971.687)</b>	<b>(69.368.708)</b>	<b>(152.722.098)</b>
Destinazione risultato 2023	-	-	-	-	(69.368.708)	69.368.708	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Riserve	-	-	69.000.000	23.831.546	-	-	92.831.546
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(47.583.170)	(47.583.170)
<b>Saldi al 31 dicembre 2024</b>	<b>52.141.227</b>	<b>21.230.078</b>	<b>322.000.000</b>	<b>(159.921.462)</b>	<b>(295.340.395)</b>	<b>(47.583.170)</b>	<b>(107.473.722)</b>
Destinazione risultato 2024	-	-	-	-	(47.583.170)	47.583.170	-
Variazioni Capitale Sociale	19.731.150	111.809.850	-	-	-	-	131.541.000
Variazioni Riserve	-	-	-	12.663.458	-	-	12.663.458
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(13.118.332)	(13.118.332)
<b>Saldi al 30 giugno 2025</b>	<b>71.872.377</b>	<b>133.039.928</b>	<b>322.000.000</b>	<b>(147.258.004)</b>	<b>(342.923.565)</b>	<b>(13.118.332)</b>	<b>23.612.404</b>

Allegato 4

<b>Società di Progetto Brebemi S.p.A.</b>							
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 30.06.2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	71.872.377		-				
<b>Riserve di capitale</b>							
Riserva da sovrapprezzo azioni	133.039.928	A,B,C	133.039.928				
Strumenti Finanziari Partecipativi	322.000.000	B	322.000.000				
<b>Riserve di utili</b>							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(342.923.565)		-				
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(13.118.332)		-				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(147.258.004)		-				
<b>Totale</b>	<b>23.612.404</b>		<b>455.039.928</b>	<b>0</b>			

**Legenda:****A:** per aumento di capitale**B:** per copertura perdite**C:** per distribuzione ai soci

(\*) Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

## DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 5

## TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	32.482.278	30.974.142	29.154.754
Febbraio	32.218.624	32.593.921	29.915.156
Marzo	36.696.503	35.412.260	34.569.903
Aprile	36.292.329	36.223.295	34.858.111
Maggio	40.599.126	38.089.448	35.797.561
Giugno	39.311.704	37.532.585	36.380.974
<b>TOTALE</b>	<b>217.600.564</b>	<b>210.825.651</b>	<b>200.676.459</b>

## TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	14.748.655	14.132.463	13.413.871
Febbraio	15.026.653	15.266.468	13.889.858
Marzo	16.650.385	15.708.444	16.156.638
Aprile	15.881.034	15.433.384	13.697.007
Maggio	17.066.014	16.928.142	16.170.813
Giugno	16.412.342	15.880.735	15.825.493
<b>TOTALE</b>	<b>95.785.083</b>	<b>93.349.636</b>	<b>89.153.680</b>

## TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	47.230.933	45.106.605	42.568.625
Febbraio	47.245.277	47.860.389	43.805.014
Marzo	53.346.888	51.120.704	50.726.541
Aprile	52.173.363	51.656.679	48.555.118
Maggio	57.665.140	55.017.590	51.968.374
Giugno	55.724.046	53.413.320	52.206.467
<b>TOTALE</b>	<b>313.385.647</b>	<b>304.175.287</b>	<b>289.830.139</b>

## DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 6

## Km/1000 percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	32.482	30.974	6.451	6.141	946	929	743	697	6.609	6.365	47.231	45.107
Febbraio	32.219	32.594	6.742	6.694	974	1.007	751	750	6.560	6.816	47.245	47.860
Marzo	36.697	35.412	7.576	7.025	1.077	1.043	825	758	7.172	6.883	53.347	51.121
Aprile	36.292	36.223	7.304	7.028	1.024	993	775	731	6.778	6.682	52.173	51.657
Maggio	40.599	38.089	7.911	7.684	1.100	1.118	845	826	7.210	7.301	57.665	55.018
Giugno	39.312	37.533	7.648	7.244	1.073	1.025	783	739	6.908	6.873	55.724	53.413
<b>Totale</b>	<b>217.601</b>	<b>210.826</b>	<b>43.632</b>	<b>41.816</b>	<b>6.193</b>	<b>6.115</b>	<b>4.723</b>	<b>4.499</b>	<b>41.237</b>	<b>40.919</b>	<b>313.386</b>	<b>304.175</b>

Allegato 7

<b>Società di Progetto Brebemi S.p.A.</b> <i>Prospetto di determinazione delle imposte anticipate</i>								
	<b>Saldo iniziale</b>		<b>Movimentazione</b>				<b>Saldo finale</b>	
	<b>31 dicembre 2024</b>		<b>Conto Economico</b>		<b>Patrimonio netto</b>		<b>30 giugno 2025</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE</b>	<b>TOTALE Imposta differita</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE</b>	<b>TOTALE Imposta differita</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE</b>	<b>TOTALE Imposta differita</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE</b>	<b>TOTALE Imposta differita</b>
Perdite fiscali anni precedenti	624.128.243	149.790.779	0	0	0	0	624.128.243	149.790.779
Perdite fiscali del periodo	0	0	0	0	0	0	0	0
ACE	19.023.994	4.565.759	0	0	0	0	19.023.994	4.565.759
Altre differenze temporanee	240.469	57.713	0	0	0	0	240.469	57.713
Fair Value strumenti derivati	210.422.975	50.501.513	0	0	(16.662.445)	(3.998.987)	193.760.530	46.502.526
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>853.815.681</b>	<b>204.915.764</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(16.662.445)</b>	<b>(3.998.987)</b>	<b>837.153.236</b>	<b>200.916.777</b>



# A35 Brebemi



Brescia, 25 settembre 2025

Il sottoscritto Matteo Milanese, nato a Pavia il 23 marzo 1970 e domiciliato per la carica in via Flero 28, Brescia, Codice Fiscale MLNMTT70C23G388J, in qualità di Direttore Generale di SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A., (la "**Società**") con sede in Brescia, via Flero 28, C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989, REA 455412, dichiara che la Relazione Semestrale chiusa al 30 giugno 2025, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data.

**Società di Progetto Brebemi S.p.A.**

Il Direttore Generale  
Matteo Milanese

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Milanese", written over the printed name.

Soggetta alla direzione e coordinamento  
di ALEATICA SAU

Sede Legale: Via Flero, 28 – 25125 Brescia  
Centro Direzionale Tre Torri – Torre Nord – 5° Piano  
Tel. 030 2926311 – FAX 030 2897630  
E-mail: [info@brebemi.it](mailto:info@brebemi.it)  
PEC: [sdpbrebemi@legalmail.it](mailto:sdpbrebemi@legalmail.it)

[www.brebemi.it](http://www.brebemi.it)

